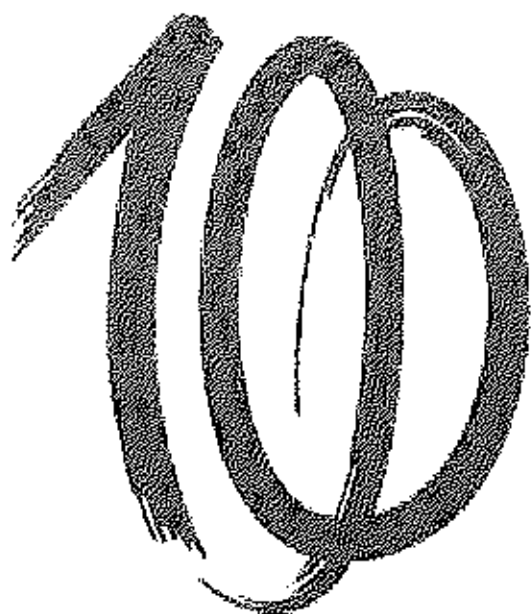


Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione
ARENA DI VERONA®

1913
2013

Festival del
Centenario

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO



Bilancio di Esercizio 2013

FONDAZIONE ARENA DI VERONA

VIA ROMA, 7/D - 37121 VERONA VR

Numero R.E.A. 301845

Codice Fiscale e Registro Imprese di Verona n. 00231130238

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013

<u>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</u>	31.12.2013	31.12.2012
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Diritto d'uso Illimitato degli immobili	28.853.182	28.853.182
3) Diritti brevetto Ind. e utilizz. op. ing.	357.455	288.524
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	24.734	29.400
7) Altre	331.569	243.579
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	29.566.940	29.414.685
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Fabbricati e terreni	9.383.733	9.674.333
2) Impianti e macchinari	1.459.771	1.173.706
3) Attrezzature industriali e commerciali	240.842	165.960
4) Altri beni	4.571.881	8.854.520
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	98.779	4.901
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.755.006	19.873.420
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	12.325.000	30.000
a TOTALE Imprese controllate	12.325.000	30.000
1 TOTALE Imprese controllate	12.325.000	30.000
2) Crediti (immob. finanziaria) verso:		
d) <i>altri csigibili</i>		
d2) <i>altri csigibili oltre os. succ.</i>	127.972	120.284

Bilancio di Esercizio 2013

d TOTALE altri esigibili	127.972	120.284
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie)	127.972	120.284
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	12.482.972	150.284
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	57.774.918	49.438.389
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) di materie prime, sussidiarie e di consumo	229.217	234.896
I TOTALE RIMANENZE	229.217	234.896
II) CREDITI (Att. circ.) VERSO:		
1) Clienti:		
a) Crediti v/clienti entro es. successivo	799.773	871.250
1 TOTALE Clienti	799.773	871.250
2) Verso imprese controllate		
a) Verso imprese controllate	216.950	237.415
2 TOTALE Verso imprese controllate	216.950	237.415
4) Verso Enti pubblici di riferimento		
	5.504.382	4.251.062
4-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.775.459	1.710.339
4-bis TOTALE Crediti tributari	1.775.459	1.710.339
5) Altri (circ.):		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.316.825	1.901.188
5 TOTALE Altri (circ.)	1.316.825	1.901.188
II TOTALE CREDITI (Att. circ.) VERSO	9.613.389	8.971.254
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	79.370	123.211
2) Assegni	0	2.836
3) Danaro e valori in cassa	54.067	26.267
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	133.437	152.314
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.976.043	9.358.464

Bilancio di Esercizio 2013

D) RATEI E RISCONTI

2) Altri ratei e risconti 303.776 424.621

D) TOTALE RATEI E RISCONTI 303.776 424.621

TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 68.054.737 59.221.474

di cui totale attivo indisponibile 28.853.182 28.853.182

di cui totale attivo disponibile 39.201.555 30.368.292

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO DISPONIBILE

I) Fondo di dotazione (5.392.080) (5.392.080)

VIII) Utili (perdite) portati a nuovo 2.200.747 2.167.087

IX) Utile (perdita) dell'esercizio 395.169 33.660

A) TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE (2.796.164) (3.191.333)

A1) PATRIMONIO INDISPONIBILE

Riserva indisponibile (diritto d'uso illimitato immobili) 28.853.182 28.853.182

A1) TOTALE PATRIMONIO INDISPONIBILE 28.853.182 28.853.182

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

3) Altri acc.ti e fondi 4.136.205 3.188.393

B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI 4.136.205 3.188.393

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO 6.246.493 6.423.623

D) DEBITI

3) Debiti verso banche 13.290.315 10.448.313

5) Acconti 303 11.570

7) Debiti verso fornitori

a) Debiti verso fornitori entro cs. successivo 9.757.775 6.190.883

7) TOTALE Debiti verso fornitori 9.757.775 6.190.883

9) Debiti verso imprese controllate

a) Debiti verso imprese controllate 779.765 502.134

9) TOTALE Debiti verso imprese controllate 779.765 502.134

10) Debiti verso Comune di Verona 374.890 280.472

Bilancio di Esercizio 2013

12) Debiti tributari		
a) esigibili entro es. succ.	626.709	573.027
12 TOTALE Debiti tributari	626.709	573.027
13) Debiti verso Istituti previdenziali:		
a) esigibili entro es. succ.	866.531	987.290
13 TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali	866.531	987.290
14) Altri debiti:		
a) esigibili entro es. succ.	4.076.592	3.603.094
14 TOTALE Altri debiti	4.076.592	3.603.094
D TOTALE DEBITI	29.772.880	22.596.783
E) RATEI E RISCONTI		
2) Altri ratei e risconti	1.842.141	1.350.826
E TOTALE RATEI E RISCONTI	1.842.141	1.350.826
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	68.054.737	59.221.474
CONTI D'ORDINE		
I) RISCHI		
b) Fidejussioni prestate	154.937	154.937

* * *

Bilancio di Esercizio 2013

<u>CONTO ECONOMICO</u>	31.12.2013	31.12.2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi vendite e prestazioni	26.020.354	21.452.467
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	1.961.283	2.869.996
5) Altri ricavi e proventi		
a) Altri ricavi e proventi	7.566.677	7.940.187
b) Contributi conto esercizio	17.956.604	22.433.114
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	25.523.281	30.373.301
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	53.504.918	54.695.764
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime suss., cons., merci		
a) materie prime suss., cons., merci	3.113.815	2.975.154
6 TOTALE materie prime suss., cons., merci	3.113.815	2.975.154
7) servizi	22.614.307	19.552.449
8) per godimento di beni di terzi	2.650.643	1.791.561
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	20.218.504	19.402.820
b) oneri sociali	5.319.989	5.056.789
c) trattamento di fine rapporto	1.121.163	1.186.639
e) altri costi	501.801	427.124
9 TOTALE per il personale	27.161.457	26.073.381
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammort. immobilizz. immateriali	179.519	194.825
b) ammort. immobilizz. materiali	1.919.836	2.362.602
d) svalutaz. attivo circolante:		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	136.015	80.000
d) TOTALE svalutaz. attivo circolante	136.015	80.000
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	2.235.370	2.637.427
11) variazioni rimanenze di materie prime, suss., cons., merci	5.679	12.975
12) accantonamenti per rischi	1.542.835	399.080
13) altri accantonamenti	0	162.200
14) oneri diversi di gestione	448.039	609.792
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	59.772.145	54.214.019
A-B TOTALE DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE	(6.267.227)	481.745

C) PROVENITI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)

a) proventi fin. (int.) da crediti immobilizz.

a4) da altri

1.072 4.496

a TOTALE proventi fin. (int.) da crediti immobilizz.

1.072 4.496

d) proventi finanz. diversi dai precedenti

d4) da altri

255 1.755

d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti

255 1.755

16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)

1.327 6.251

17) Interessi e altri oneri finanziari da:

d) debiti verso banche

354.663 151.294

17 TOTALE Interessi e altri oneri finanziari

354.663 151.294

17bis) utili e perdite su cambi

a) utili su cambi

558 13

b) perdite su cambi

87 905

17bis TOTALE utile e perdite su cambi

471 (892)

C 15+16-17+17bis TOTALE DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI

(352.865) (145.935)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

0 0

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

7.263.344 0

20) proventi straordinari

7.305.957 0

21) oneri straordinari

(42.613) 0

A-B+C+D+E TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

643.252 335.810

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite o anticipate

a) imposte correnti

248.083 302.150

b) imposte differite (anticipate)

0 0

22) Totale Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differ. o antic.

248.083 302.150

26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

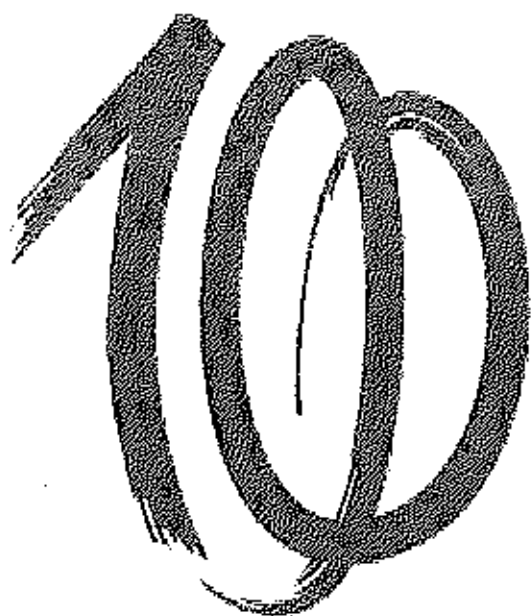
395.169 33.660

* * *

RENDICONTO FINANZIARIO

	2013	2012
A. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Risultato dell'esercizio	395	34
Ammortamenti Imm. Immat	180	195
Ammortamenti Imm.Mat	1.920	2.363
Variazione nella Fondo TFR	(177)	(95)
Variazione netta altri fondi	948	(3.061)
Contributi in conto esercizio	(17.957)	(22.433)
Proventi straordinari	(7.263)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze	17	0
Autofinanziamento dall'attività di esercizio	(21.937)	(22.997)
(Impieghi) Fonti per -		
(Incremento) Decremento delle rimanenze	6	13
(Incremento) Decremento crediti netti v/clienti	71	(499)
Incremento (Decremento) debiti v/fornitori	3.556	2.939
(Incremento) Decremento nello altri crediti	(656)	(5.105)
Incremento (Decremento) altre passività	712	(276)
(Incremento) Decremento ratei e risconti attivi	121	(422)
(Incremento) Decremento ratei e risconti passivi	491	791
	(17.636)	(25.556)
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in Immobilizzazioni:		
- immateriali	(332)	(493)
- materiali	2.199	(10.676)
- finanziario	(12.295)	0
Prezzo di realizzo o valore di rimborso delle immobilizzazioni	7.246	0
Totale	(3.182)	(11.169)
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Contributi in conto esercizio	17.957	22.433
Apporto al Patrimonio	0	7.000
Totale	17.957	29.433
E. FLUSSO MONETARIO GENERATO NEL PERIODO	(2.861)	(7.292)
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE ALL'INIZIO DELL'ESERC	(10.296)	(3.004)
G. DISPONIBILITA' FINANZIARIE ALLA FINE DELL'ESERC	(13.157)	(10.296)

Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione
ARENA DI VERONA®

1913
2013

Festival del
Centenario

NOTA INTEGRATIVA



NOTA INTEGRATIVA

La Fondazione Arena di Verona è Persona Giuridica di diritto privato che persegue finalità di diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale e di educazione musicale della collettività.

STRUTTURA E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione del Sovrintendente sull'andamento della gestione e sulla situazione della Fondazione.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Codice Civile lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa sono predisposti in unità di Euro.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato, come nel passato, parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

In particolare, nei crediti dell'attivo circolante è stato enucleato il credito verso gli Enti pubblici di riferimento o, nei debiti, il debito verso il Comune di Verona.

In applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 si è provveduto ad indicare distintamente, nelle Immobilizzazioni immateriali (in una voce non preceduta da numero arabo), il diritto d'uso illimitato dei beni immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica e in una voce distinta dal patrimonio netto e prima delle altre passività, la "Riserva indisponibile" per un ammontare pari all'importo iscritto per il suddetto diritto d'uso.

Il bilancio è ispirato ai generali criteri di prudenza e di competenza economica nella prospettiva della continuazione dell'attività, con applicazione di criteri e metodi di valutazione descritti in particolare nel capitolo che segue. La presente Nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, da altre disposizioni del Codice Civile e da leggi speciali nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Fondazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Inoltre, in allegato è presentato il rendiconto finanziario.

Si rende noto che l'approvazione del presente bilancio è stata posticipata oltre i quattro mesi previsti dal comma 3 dell'articolo 14 dello Statuto della Fondazione al fine di recepire i dati definitivi dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 della controllata Arena Extra S.r.l., il cui bilancio è stato approvato il 25.06.2014.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Criteri generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate e ai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), interpretati o integrati dai Principi Contabili per gli Enti non profit con particolare riferimento al trattamento contabile delle liberalità e dei contributi.

I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano, fatto salvo quanto indicato di seguito, da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, adottando i principi contabili relativi ad un'impresa in normale funzionamento. In particolare, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività in considerazione sia del risultato positivo realizzato negli ultimi sei esercizi, sia del risultato di parità previsto nel bilancio di previsione 2014. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni. La recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni immateriali e materiali, degli altri elementi dell'attivo iscritti in bilancio e la classificazione delle poste nello Stato patrimoniale dipendono dal mantenimento sia dell'equilibrio economico, sia di un adeguato supporto finanziario da parte dei Soci Privati e degli Enti Pubblici.

Rivalutazioni

Non sono mai state fatte rivalutazioni.

Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio.

Sono descritti di seguito i **criteri di valutazione** adottati nella redazione del bilancio al 31.12.2013, uniformi a quelli dell'esercizio precedente:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al valore di costo, al netto delle quote di ammortamento calcolate nei vari esercizi, determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

I costi di software sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, quelli per la registrazione dei marchi in un periodo di cinque esercizi.

I costi per i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno riferiti alle cessioni dei diritti d'autore sono ammortizzati nell'esercizio corrente come previsto dalle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 22 marzo 2004 e n. 4 del 21 marzo 2011 - con le distinzioni specificate nel punto successivo relativo alle Immobilizzazioni materiali - seguendo il medesimo piano di ammortamento degli allestimenti scenici a cui si riferiscono.

Tra le immobilizzazioni immateriali, in una voce specifica, è iscritto il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" costituito dal diritto di utilizzo dei Teatri e dei locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 800/67, infatti, il Comune di Verona deve garantire alla Fondazione Arena di Verona l'utilizzo di Teatri e locali idonei allo svolgimento dell'attività istituzionale. Apposita convenzione garantisce alla Fondazione Arena di Verona sia l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, sia l'utilizzo di altri locali destinati a uffici, magazzini, sala prove e laboratori.

Inoltre, la Fondazione fruisce, in qualità di comodatario, del Teatro Filarmonico.

Il diritto d'uso illimitato degli immobili è iscritto a bilancio al valore a suo tempo indicato nella perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96 al netto delle svalutazioni successivamente operate, come specificato oltre. In considerazione del carattere perenne dell'obbligo e della sua indisponibilità si è sempre ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento di tale posta attiva.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2012 era stata introdotta tra le Immobilizzazioni Immateriali, la voce "7) Altre" che comprende le migliorie su beni di terzi ed altri oneri aventi durata pluriennale. I costi capitalizzati come migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in base alla durata residua del contratto di "locazione" per il Teatro Filarmonico e del contratto di concessione per i lavori eseguiti a Palazzo Forti, rispettivamente quattro e diciassette anni al 31 dicembre 2013. Anche gli altri costi pluriennali, nello specifico connessi agli interventi presso Palazzo Forti, sono ammortizzati in base alla durata del contratto di concessione summenzionato (diciassette anni al 31 dicembre 2013).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, tenendo conto dei soli costi direttamente imputabili ai beni e senza l'attribuzione di oneri finanziari agli stessi, fatta eccezione per i beni acquisiti anteriormente alla trasformazione in fondazione di diritto privato, che sono iscritti a bilancio al valore di stima evidenziato nella perizia redatta ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96; per il complesso immobiliare di Via Gelmetto e del cosiddetto "ex-cinema Bra" sono iscritti a bilancio al valore di conferimento, come meglio precisato successivamente.

Il valore di bilancio è espresso al netto dei fondi ammortamento esistenti alla chiusura del bilancio e comprensivi della quota di ammortamento dell'esercizio 2013. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Gli ammortamenti, fatta eccezione per gli allestimenti di scena di cui si dirà di seguito, sono stati fatti a quote costanti, in ragione della residua possibilità di utilizzazione, sulla base delle aliquote fiscalmente ammesse, ridotte alla metà nell'esercizio di acquisto del bene, che si ritengono adeguate al deperimento dei cespiti.

Le aliquote applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Bene	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Impianti e allestimenti di scena	7% - 50%
Attrezzature	15,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche e sistemi telefonici	20%
Veicoli movimentazione interna	20%
Autoveicoli	25%
Strumenti e materiale musicale	15,5%

Le spese di manutenzione non aventi carattere incrementativo del valore patrimoniale dei cespiti cui afferiscono sono imputate a Conto economico, mentre quelle aventi carattere incrementativo sono capitalizzate attribuendole alle singole immobilizzazioni cui si riferiscono, salvo quegli interventi che in virtù delle relative convenzioni sono a carico dell'ente proprietario.

Tra le immobilizzazioni materiali sono compresi gli allestimenti scenici, distinti tra allestimenti utilizzati per l'Anfiteatro Arena (di seguito anche "allestimenti scenici areniani") e non. Per entrambe le tipologie viene analizzata l'esistenza del presupposto di una ragionevole certezza di utilità pluriennale al fine dell'eventuale iscrizione tra le immobilizzazioni materiali, distintamente individuata come di seguito specificato.

Qualora invece gli allestimenti siano riferiti a opere per le quali si ritiene non ci sia un utilizzo pluriennale, sono considerati prudenzialmente costi di esercizio e, come tali, imputati a Conto economico.

Qualora, relativamente ad allestimenti scenici capitalizzati, venga meno la possibilità di un loro ulteriore utilizzo per deterioramento fisico o distruzione, è operata la svalutazione dell'intera immobilizzazione residua, in base al concetto di perdita durevole di valore.

I criteri per l'individuazione dell'utilità pluriennale degli allestimenti scenici, identificati nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2004, sono stati mantenuti per gli allestimenti scenici con destinazione di utilizzo diversa dall'Arena.

Tali allestimenti sono considerati ad utilità pluriennale nei casi in cui siano oggetto di un contratto di co-produzione con un'altra Istituzione, sia prevista una "ripresa" nei tre anni successivi a quelli di esordio o siano oggetto di una specifica richiesta di utilizzo da parte di un'Istituzione. In questi casi essi sono ammortizzati in un periodo massimo di tre esercizi che può essere esteso a cinque solo se oggetto di contratti di co-produzione.

Con riferimento agli allestimenti scenici areniani e ai connessi diritti di utilizzazione per le opere dell'ingegno incluse tra le immobilizzazioni immateriali, a seguito del procedimento di formazione di stima effettuato in sede di redazione del bilancio 2010, si era ritenuta necessaria una modifica nella vita utile residua di tali beni.

I criteri per l'individuazione dell'utilità pluriennale degli allestimenti scenici utilizzati in Arena, identificati nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 21 marzo 2011, fanno riferimento al numero di rappresentazioni presenti nella Pianificazione decennale delle rappresentazioni areniane (anche "Pianificazione decennale") o sono di seguito sinteticamente illustrati:

- l'ammortamento è effettuato solamente negli esercizi in cui gli allestimenti sono effettivamente messi in scena nel presupposto che vi sia deperimento fisico solo in seguito al loro utilizzo, in quanto conservati idoneamente e non influenzati dal fattore moda:
 - o applicando un'aliquota costante ottenuta suddividendo il valore da ammortizzare per il numero di esercizi in cui l'allestimento sarà effettivamente messo in scena risultante dalla Pianificazione decennale da redigere annualmente;
 - o al 100% nel caso in cui il titolo non risultasse presente nella Pianificazione decennale;
- nel caso in cui negli anni successivi al primo la Pianificazione decennale subisse delle modifiche, l'ammortamento sarà adeguato alle modifiche a partire dall'esercizio in cui le stesse saranno recepite.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La partecipazione nella società controllata è valutata con il metodo del costo.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo sarà ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito risultati negativi e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite subite.

Il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Inoltre, nell'eventualità in cui, per effetto di tali perdite ritenute durevoli il patrimonio netto contabile della controllata assuma un valore negativo, quest'ultimo importo viene riflesso a bilancio con lo stanziamento di un apposito fondo.

Crediti

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore presumibile di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La configurazione di costo adottata è il FIFO.

Le scorte obsolete e/o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo futuro o di realizzazione.

Crediti

I crediti verso clienti sono valutati al valore presumibile di realizzo ottenuto tramite la rettifica del valore nominale con l'iscrizione di apposito fondo di svalutazione, stanziato in misura necessaria a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Gli altri crediti sono esposti in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica.

Patrimonio Netto

A partire dall'esercizio 2009, come menzionato precedentemente, per adattare la rappresentazione di bilancio alle modifiche introdotte dall'art. 2 comma 389 della L. 244/2007 e a quanto richiesto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del

turismo con la C.M. 595 S22.11.04.19 del 13.01.2010, la "Riserva Indisponibile", il cui ammontare risulta pari all'importo del Diritto d'uso illimitato degli immobili, è evidenziata in una voce distinta dal Patrimonio Disponibile e prima delle altre passività.

Il Patrimonio disponibile comprende il patrimonio iniziale della Fondazione (derivante dalla stima operata ai fini della trasformazione da Ente Autonomo a Fondazione lirico-sinfonica di diritto privato), al netto della svalutazione dello stesso, deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 27.11.1998.

Il Patrimonio Disponibile comprende anche i conferimenti apportati dai privati ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 367/96, così come modificato dall'art. 2 comma 3 della L. 6/2001, e destinati esplicitamente a patrimonio. Le somme, i beni in natura che il soggetto erogante o, in sua mancanza, il Consiglio di Amministrazione abbiano destinato a patrimonio sono direttamente accreditati al patrimonio di dotazione senza transitare da Conto economico, come previsto dallo Statuto.

Il Patrimonio disponibile comprende altresì gli utili e le perdite di bilancio realizzati.

Il Patrimonio Indisponibile evidenzia invece, in apposita riserva non utilizzabile, neppure per assorbimento delle perdite, un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili iscritti all'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte di esercizio, limitate alla sola IRAP, stante l'esenzione da IRES sancita dall'art. 25 comma 5 del D.L.vo 367/96 per le fondazioni musicali, sono state calcolate secondo la previsione dell'onere gravante sul reddito d'esercizio.

Sono altresì considerate le imposte anticipate o differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori ai fini fiscali, con riferimento alla sola IRAP.

Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi, mentre le passività per imposte differite non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Le imposte anticipate sono calcolate applicando le aliquote fiscali IRAP previste per il loro recupero.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità all'art. 2120 Codice Civile, alla legislazione vigente in materia ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Si precisa che, a seguito della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. n. 252/2005), parte del trattamento che è maturato dal 1° gennaio 2007 è stato destinato a fondi pensione o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS. Il trattamento di fine rapporto è

stato pertanto alimentato dagli accantonamenti maturati prima dell'adesione ai fondi pensioni e per effetto della rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 Codice Civile.

Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

Garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Rilevazione dei ricavi e degli altri proventi

I ricavi sono iscritti in base al principio della competenza economica di cui all'art. 2423 bis n. 3, Codice Civile, interpretato e integrato dal Principio Contabile n. 1 per gli Enti non profit (di seguito anche "Enp"): "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti non profit", redatto dal tavolo tecnico tra CNDCEC, Agenzia per il Terzo Settore e OIC e applicabile dagli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2011.

Il suddetto principio, a seguito dell'enunciazione che "negli Enti non profit il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative", precisa, tra l'altro, che "qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Enp, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali degli Enp e esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi".

Alla luce di quanto sopra, i contributi ricevuti da Fondazione Arena di Verona sono pertanto iscritti, se acquisiti a titolo definitivo, in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera di assegnazione, indipendentemente dalla data della delibera stessa.

I "Ricavi derivanti dalla vendita di biglietti e dagli abbonamenti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è osoguita. I "Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" incassati in via anticipata sono registrati in un conto patrimoniale di debito, mentre i "Ricavi derivanti dalla vendita degli abbonamenti" incassati in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo determinata in proporzione al numero degli spettacoli.

Gli apporti dei Fondatori, non destinati specificatamente a Patrimonio disponibile, sono considerati contributi alla gestione e pertanto contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

I contributi erogati su base pluriennale sono imputati a ricavi *pro-rata temporis*.

I contributi in conto capitale sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Nello specifico la Fondazione ha adottato il seguente metodo: i contributi, imputati al conto economico tra gli «Altri ricavi e proventi» (voco A.5) vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In questo modo sono imputati al conto economico ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti e altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

Contabilizzazione dei costi e delle spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto degli oneri e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Operazioni e partite in moneta estera

I proventi di biglietteria in moneta estera sono contabilizzati al cambio del giorno del loro incasso. Stante la loro non significatività e sporadicità, non sono oggetto di autonoma rilevazione contabile, al momento dell'iscrizione dei ricavi dei singoli spettacoli.

Essi sono eventualmente rettificati in sede di chiusura dell'esercizio e compresi negli arrotondamenti complessivi operati con la comparazione di incassi effettivi e ricavi di borderò.

Non esistono debiti o finanziamenti in valuta estera a medio/lungo termine.

* * *

COMMENTI ALLE VOCI DELL'ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono dettagliate in appositi prospetti, riportati in allegato, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle svalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (v. allegato 1)

La voce "Immobilizzazione Immateriali" risulta a fine esercizio così composta:

	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	357.455	288.524	68.931
Diritti d'uso illimitato degli immobili	28.853.182	28.853.182	-
Altre immobilizzazioni immateriali	331.569	243.579	87.990
Immobilizzazioni in corso e acconti	24.734	29.400	-4.666
Totale	29.566.940	29.414.685	152.255

A decorrere dall'esercizio 2003 sono compresi e imputati alla voce "Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" i compensi corrisposti a scenografi, costumisti, registi e coreografi a titolo di cessione di diritto d'autore; tali costi sono capitalizzati ed ammortizzati seguendo il medesimo principio contabile e piano di ammortamento degli allestimenti cui fanno riferimento.

Con riferimento ai "Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", nell'esercizio 2013 sono stati capitalizzati i costi sostenuti per diritti d'autore relativi ad opere di repertorio (Euro 105.200), per l'acquisto o implementazione di programmi gestionali (Euro 104.786 di cui 29.400 già presenti nella voce Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti al 31.12.2012), e per l'acquisizione di programmi per la seconda fase del "Progetto AIDA" (Euro 40.000). Quest'ultimo investimento è stato finanziato con il contributo in conto capitale deliberato dal Comune di Verona e successivamente descritto nella sezione "Altri ricavi e proventi".

Sono invece stati inclusi nel conferimento di ramo d'azienda alla società controllata - operazione successivamente descritta nel paragrafo relativo alle "Immobilizzazioni finanziarie" - diritti d'autore a costumisti, relativi ai costumi conferiti, per Euro 43.560.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari ad Euro 137.495.

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto d'uso illimitato in capo alla Fondazione per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri locali destinati a uffici, magazzini, sale prove e laboratori di proprietà di terzi.

La valutazione consegue alla perizia di stima redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in fondazione lirico-sinfonica ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96 che aveva originariamente stimato in Euro 31.693.695 il valore del

diritto. Il diritto d'uso era stato svalutato nell'esercizio chiuso il 31.12.2008 per l'importo di Euro 1.549.370 a seguito dell'intervenuto conferimento da parte del Comune di Verona alla Fondazione del complesso immobiliare di Via Gelmetto, già in uso alla Fondazione.

L'ulteriore riduzione intervenuta nel corso dell'esercizio 2012 di Euro 1.291.143 era ascrivibile alla diversa classificazione della quota di diritto d'uso relativa all'immobile cosiddetto "ex cinema Bra" a seguito del conferimento da parte del Comune di Verona alla Fondazione dell'immobile stesso, già in uso a Fondazione.

Permane in capo alla Fondazione il diritto di utilizzare sia l'Anfiteatro Arena che il Teatro Filarmonico per effetto di quanto definito dallo Statuto della Fondazione approvato con decreto MIBAC il 23.12.2008, art. 5 c. 2.4.

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono compresi, tra l'altro, i lavori per l'allestimento delle mostre presso il Museo "A.M.O." (acronimo di "Arena Museo Opera") con sede a Palazzo Forti e il relativo impianto di illuminazione per un valore lordo complessivo di Euro 115.514 nonché le opere di adeguamento nella zona pubblica presso la Sala Filarmonica per Euro 14.500.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferiscono all'acquisizione di ulteriori programmi di implementazione del sistema gestionale per il personale dipendente ed autonomo che saranno utilizzati nel corso del 2014 (Euro 1.1.734) e a lavori di manutenzione e migliorie su beni di terzi (Euro 13.000) da completare nel corso del prossimo esercizio.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari ad Euro 42.024.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (v. allegato 2/sub.2)

La voce "Immobilizzazioni materiali" si compone come segue:

	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
Fabbricati e terreni	9.383.733	9.674.333	-290.600
Impianti e macchinari	1.459.771	1.173.706	286.065
Attrezzature industriali e commerciali	240.842	165.960	74.882
*Altri beni	4.571.881	8.854.520	-4.282.639
Immobilizzazioni in corso e acconti	98.779	4.901	93.878
Totale	15.755.006	19.873.420	-4.118.414

* voce dettagliata successivamente

1. Fabbricati e terreni

Riguardano due immobili siti in Verona, e precisamente:

- l'immobile di Via Gelmetto, oggetto di apporto al patrimonio della Fondazione da parte del Comune di Verona nell'esercizio 2008, già in uso alla stessa e adibito a magazzino e stabilimento di produzione per gli allestimenti scenici. L'immobile con il terreno è iscritto a bilancio al valore di conferimento, che è

stato determinato in Euro 3.136.000, secondo il valore stimato con perizia giurata dallo Staff Tecnico del settore Patrimonio del Comune;

- l'immobile, cosiddetto "ex cinema Bra", sito in Via degli Alpini, oggetto di apporto al patrimonio della Fondazione da parte del Comune di Verona nell'esercizio 2012, già in uso alla Fondazione come sala prove. L'immobile è iscritto a bilancio al valore di conferimento, che è stato determinato in Euro 7.000.000, secondo il valore stimato con perizia giurata dallo Staff Tecnico del "Settore Estimo Beni Pubblici" del Comune di Verona.

2. Impianti e macchinari

L'incremento della voce "Impianti e macchinari", al lordo degli ammortamenti dell'esercizio, pari a Euro 532.189, è costituito dalla sostituzione dell'impianto di riscaldamento presso i laboratori di Via Galmetto (Euro 210.081), dalla verifica o riprogrammazione del "mixer impianto annunci al pubblico" presso l'Anfiteatro Arena (Euro 11.350), dall'acquisto di un sistema multimediale presso il Museo "AMO" (Euro 61.355), dall'approvvigionamento di nuove strutture a sostegno della pavimentazione in legno presso l'Anfiteatro Arena (Euro 16.200), dall'acquisto di tiri scenotecnici e "americano" presso il Teatro Filarmonico (Euro 28.893) o dall'adeguamento e installazione di impianti elettrici di sorveglianza e di climatizzazione presso i diversi uffici (Euro 9.863). Si è provveduto alla sostituzione degli armadi Dimmer utilizzati durante il Festival Areniano (Euro 45.465) procedendo all'alienazione di quelli obsoleti (-Euro 35.623). È stato acquisito inoltre un nuovo impianto consolle (Euro 148.982) finanziato con il contributo in conto capitale deliberato dal Comune di Verona già menzionato in precedenza e che sarà dettagliatamente descritto nella sezione "Altri ricavi e proventi".

3. Attrezzature industriali e commerciali

L'incremento dell'esercizio, pari a Euro 126.761 al lordo degli ammortamenti di competenza, riguarda: l'acquisto di materiali per il reparto sartoria (Euro 5.850), di una corsia e di tende per allestimento degli arcovoli presso l'Anfiteatro Arena (Euro 30.940), di contrappesi presso il Teatro Filarmonico (Euro 25.181), di uno schermo in PVC per il reparto allestimenti scenici (Euro 5.600), di una sega a nastro (Euro 7.660), di illuminazioni speciali per i loggii del professori d'orchestra (Euro 27.200), di una struttura per il ricovero degli strumenti (Euro 7.050); per i restanti Euro 17.280 si riferisce all'acquisto di attrezzature varie riservate al laboratorio tecnico e altri beni destinati alla produzione (radio ricetrasmittenti, strutture metalliche presso diversi settori).

4. Altri beni

Il valore netto di questa categoria alla fine dell'esercizio è così composto:

* Altri beni:	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Automezzi	2.448	7.344	-4.896
Mobili o arredo ufficio	272.726	295.032	-22.306
Macchine elettroniche d'ufficio	57.918	34.504	23.414
Strumenti musicali	46.303	36.614	9.689
Materiale musicale	34.803	160.537	-125.734
Allestimenti	4.157.683	5.172.676	-1.014.993
Bozzetti e figurini	-	823.757	-823.757
Collezioni artistiche	-	2.324.056	-2.324.056
Totale	4.571.881	8.854.520	-4.282.639

La voce "Altri beni" delle immobilizzazioni materiali è stata significativamente interessata dal conferimento del ramo d'azienda esaurientemente descritto nel paragrafo successivo relativo alle Immobilizzazioni finanziarie.

L'operazione di conferimento ha interessato in maniera significativa gli allestimenti scenici relativamente ai costumi di scena che sono qui classificati. I beni ricompresi nelle voci "Bozzetti e Figurini" e "Collezioni Artistiche" sono stati interamente conferiti nel ramo d'azienda.

La "Donazione Vicentini", accettata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 81 del 08.10.2001, rappresentava il principale elemento delle Collezioni Artistiche.

Per i beni inclusi nel ramo d'azienda conferito che erano oggetto di ammortamento, e precisamente i costumi di scena, Fondazione Arena, in considerazione della partecipazione di questi beni all'intero ciclo produttivo dell'esercizio in esame, ha ritenuto corretto procedere all'ammortamento dei beni nel conto economico dell'esercizio chiuso il 31.12.2013.

Di seguito si riporta una tabella che riepiloga i valori dei beni interessati dal conferimento di ramo d'azienda.

	Valore Storico	Fondo Amm.	Val.residuo	Valore Perizia
Materiale fotografico	133.209	-	133.209	1.562.475
Allestimenti e opere dell'ingegno	5.154.358	3.403.724	1.750.634	4.426.900
Bozzetti e figurini	823.757	-	823.757	1.485.050
Collezioni artistiche	2.324.056	-	2.324.056	2.960.847
Fondo musicale	-	-	-	1.860.000
Arrotondamento				-272
Totale	8.435.380	3.403.724	5.031.656	12.295.000

La voce "Altri beni", come dettagliato nell'allegato 2 "Immobilizzazioni materiali", presenta un incremento per investimenti effettuati nel 2013 pari a Euro 2.067.412 attribuibile essenzialmente alla capitalizzazione di allestimenti scenici e costumi per il Festival del Centenario (Euro 1.961.283). Più specificatamente sono stati sostenuti costi per la costruzione dell'allestimento e dei costumi dell'opera "Aida" della Fura Dels Baus (Euro 1.621.458), per la creazione dei costumi dell'opera "Nabucco" rifacimento di G. De Bosio (Euro 190.000), per la realizzazione dell'opera "Capuleti e Montecchi" in co-produzione con la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia e l'Opera Nazionale Greca di Atene (Euro 125.000), per l'integrazione dei costumi delle opere "Traviata" di De Ana (Euro 5.625) e "Romeo e Giulietta" di Micheli (Euro 19.200).

I costumi dell'opera "Aida" della Fura Dels Baus, dell'opera "Nabucco", le integrazioni ai costumi dell'opera "Traviata" e dell'opera "Romeo e Giulietta" sono stati oggetto di conferimento alla società controllata come evidenziato nell'allegato sub 2 alla presente nota integrativa.

Il Comune di Verona ha finanziato con il contributo in conto capitale parte dei costi sostenuti per l'allestimento (Euro 511.500) e per i costumi (Euro 371.724) dell'opera "Aida" della Fura Dels Baus come verrà dettagliatamente descritto nella sezione "Altri ricavi e proventi".

Con riferimento agli incrementi maggiormente significativi dei cespiti ricompresi nelle altre voci degli "Altri Beni", si rileva alla voce "Macchine elettroniche d'ufficio" l'acquisto di un server HP per Euro 34.980, alla voce "Mobili e arredi" il rivestimento delle sedute in pelle della platea presso l'Anfiteatro Arena per Euro 13.200 e alla voce "Strumenti musicali" l'acquisto di un pianoforte Yamaha per Euro 20.248; le altre nuove acquisizioni, di modesto valore, sono in linea con gli investimenti dei precedenti esercizi.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso (Euro 98.779) si riferiscono all'acquisto di spartiti musicali per la stagione concertistica 2014 al Teatro Filarmonico (Euro 4.779) e alla coproduzione con il Teatro La Fenice di Venezia dell'allestimento dell'opera "Otello" (Euro 94.000) in programmazione nei prossimi esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in società controllate

La voce che al 31 dicembre 2013 ammonta ad euro 12.325.000 riguarda la partecipazione in "Arena Extra S.r.l.", società costituita e partecipata interamente dalla Fondazione Arena di Verona con lo scopo principale di ideare, promuovere, organizzare e gestire manifestazioni o rassegne a carattere teatrale, musicale, concertistico e coreutico al di fuori della programmazione istituzionale della Fondazione.

Fondazione Arena di Verona ha avviato da alcuni anni un progetto di razionalizzazione dell'attività commerciale che prevede la concentrazione in Arena Extra S.r.l. delle attività non attinenti direttamente alla produzione artistica istituzionale, suscettibile di utilizzo commerciale. Nell'ambito di tale progetto nel 2012 ha sottoscritto con Arena Extra S.r.l. un contratto di associazione in partecipazione per la gestione delle attività correnti del neo costituito museo A.M.O. presso Palazzo Forti.

Concomitantemente con le strategie sopra esposte, in data 30 dicembre 2013 è stato sottoscritto un atto di conferimento di ramo d'azienda non attinente alla produzione artistica da Fondazione Arena di Verona alla società partecipata Arena Extra S.r.l. in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2013 n. 43.

Il ramo d'azienda conferito, che è stato oggetto di apposita Relazione di stima ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465 C.C. da parte di Eleudomia Torragni, dottore commercialista e revisore legale in Verona, è composto dal complesso organizzato di beni, diritti, rapporti giuridici attivi e passivi costituito da:

- Archivio fondi teatrali, composto da Costumi da scena, Bozzetti e Figurini;
- Archivio Fotografico;
- Archivio Multimediale, costituito da Fondo Arena e Fondo Vicentini.

È stata approfonditamente valutata da parte degli Amministratori la convenienza della suddetta operazione straordinaria che si riflette positivamente anche sulla partecipata la quale è il veicolo che maggiormente è in grado di trasferire all'esterno e valorizzare

l'immagine e il marchio di Fondazione Arena di Verona, rilanciando e sviluppando tali beni nell'ottica di un miglior sfruttamento economico dei medesimi.

Gli Amministratori della Fondazione hanno ritenuto infatti che il conferimento del ramo d'azienda sopra descritto fosse lo strumento più idoneo per sviluppare le competenze necessarie alla valorizzazione di tale peculiare patrimonio, anche mediante l'utilizzo di funzioni commerciali e di marketing.

Il valore totale dei beni conferiti che emerge dalla perizia giurata ammonta ad euro 12.295.000; nel paragrafo precedente è stata inserita una tabella che riassume i valori dei beni inclusi nel ramo d'azienda conferito.

A corrispettivo del conferimento è stato attuato l'aumento del capitale sociale di Arena Extra S.r.l. per un importo di euro 60.000 attribuito alla Fondazione, quale socio unico conferente. La differenza tra il valore del conferimento e la quota assegnata a capitale, pari a euro 12.235.000, è stata attribuita a sovrapprezzo quote.

Come consentito dall'art. 28 del D.L.vo 127/91 comma 2 - a), si è ritenuto di non redigere il bilancio consolidato in considerazione dell'irrilevanza dei dati della controllata. A questo si unisce la diversa natura giuridica dell'Ente Fondazione Arena e di Arena Extra S.r.l., nonché le diverse finalità perseguite dalle stesse.

Società	Capitale Sociale 31.12.2013	Utile 31.12.2013	Patrimonio Netto 31.12.2013	Quota Poss.	Valore Bilancio
Arena Extra S.r.l. sede in Verona Via Roma 7/d	90.000	3.102	12.703.803	100%	12.325.000

Di seguito viene riportata una tabella con i principali indicatori patrimoniali ed economici di Arena Extra S.r.l.

	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
Immobilizzazioni	12.334.297	12.790	12.321.507
Attivo circolante	1.142.171	1.481.458	-339.287
Rateli e risconti	58.195	73.210	-15.015
Totale Attivo	13.534.663	1.567.458	11.967.205

	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
Patrimonio Netto	12.703.803	405.703	12.298.100
TFR	1.993	1.287	706
Debiti esigibili entro esercizio successivo	824.027	1.088.011	-263.984
Rateli e Risconti passivi	4.840	72.457	-67.617
Totale Passivo	13.534.663	1.567.458	11.967.205

Bilancio di esercizio 2013

	Saldo	Saldo	Variazioni
	31.12.2013	31.12.2012	
Valore della produzione	2.075.864	1.494.412	581.452
Costi della produzione	-2.034.687	-1.465.115	-569.572
Proventi e oneri finanziari	60	-43	103
Proventi e oneri straordinari	-6.598	217	-6.815
Imposte	-31.537	-26.967	-4.570
Utile di esercizio	3.102	2.504	598

Crediti immobilizzati

La voce comprende l'importo di Euro 53.394 relativo a depositi cauzionali corrisposti a terzi ed Euro 74.578 pari al credito vantato nei confronti di INA-Assitalia per la polizza di previdenza complementare relativa ad un impiegato amministrativo della Fondazione, al lordo delle rivalutazioni contrattuali di competenza.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze sono prevalentemente costituite da utensileria e materiale vario da utilizzare nella produzione degli allestimenti scenici.

	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	229.217	234.896	-5.679
Totale	229.217	234.896	-5.679

CREDITI

I crediti, che non includono importi esigibili oltre l'esercizio successivo e nemmeno oltre cinque esercizi, comprendono le seguenti voci:

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
Verso clienti	1.356.261	1.297.023	59.238
Fondo svalutazione crediti	-556.488	-425.773	-130.715
Totale	799.773	871.250	-71.477

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti, sono così composti: Euro 473.734 verso clienti nazionali, Euro 139.866 verso clienti esteri, Euro 73.111 per fatture da emettere a clienti nazionali e Euro 113.062 a clienti appartenenti al territorio comunitario.

I crediti verso clienti sono esposti al valore di realizzo in quanto alcune posizioni scadute da lungo tempo - o/o ritenute di esigibilità dubbia - sono state rettificate tramite l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione (Euro 272.264 per i clienti nazionali ed Euro 284.224 per i clienti esteri).

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2013 è di seguito esposta.

Fondo svalutazione crediti	Saldo 31.12.2012	Utilizzi 2013	Liberazioni 2013	Accan.ti 2013	Saldo 31.12.2013
F. sval. cred. clienti nazionali	246.549	300	-	26.015	272.264
F. sval. cred. clienti esteri	179.224	-	5.000	110.000	284.224
Totale	425.773	300	5.000	136.015	556.488

Crediti verso imprese controllate

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
Crediti verso Arena Extra S.r.l.	216.950	237.415	-20.465
Totale	216.950	237.415	-20.465

La tabella evidenzia il credito vantato verso la controllata Arena Extra S.r.l. per le prestazioni di servizi fornite alla stessa nell'esercizio 2013. Si segnala che al 31 dicembre 2013 la Fondazione ha iscritto in bilancio debiti verso la controllata per Euro 779.765, commentati nel seguito della presente nota.

Crediti verso Enti pubblici di riferimento

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
Verso Enti pubblici di riferimento	5.504.382	4.251.062	1.253.320
Totale	5.504.382	4.251.062	1.253.320

La voce è costituita da crediti per contributi deliberati, ma non ancora erogati alla chiusura dell'esercizio, di cui Euro 197.903 verso lo Stato, Euro 1.677.444 verso la Regione Veneto, Euro 1.552.610 verso il Comune di Verona e da un ulteriore credito per Euro 2 milioni verso il Comune di Verona. Quest'ultimo riguarda un contributo straordinario richiesto dalla Fondazione lo scorso anno a sostegno delle proprie attività istituzionali del 2012 in merito al quale la Giunta del Comune di Verona aveva espresso parere favorevole all'erogazione, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2013 del Comune di Verona, tramite una "decisione" assunta nella seduta del 26 giugno 2013, destinando a tal fine una quota parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012.

Successivamente all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 da parte della Fondazione Arena di Verona, con deliberazione del 24 luglio 2013, la Giunta Comunale aveva confermato tale intendimento mediante un "atto di indirizzo" in cui deliberava "di formulare l'indirizzo di destinare una quota dell'avanzo di amministrazione per l'erogazione di un contributo straordinario di Euro 2.000.000 alla Fondazione Arena di Verona a sostegno dell'attività istituzionale 2012" da erogarsi alle medesime condizioni sopra descritte, ossia successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2013.

Sino alla data di stesura del presente documento il Consiglio Comunale di Verona, che il 28 novembre 2013 e il 2 luglio 2014 ha approvato i bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2013 e 2014 rispettivamente, non ha ancora espresso alcuna deliberazione in esecuzione dell'atto d'indirizzo della Giunta sopra menzionato.

La Fondazione ritiene tuttavia che sussistano i presupposti per il mantenimento dell'iscrizione del credito di Euro 2 milioni all'attivo dello Stato patrimoniale, così come ritiene non sussistano problematiche d'inesigibilità in merito, anche sulla base delle seguenti considerazioni:

- la Fondazione Arena di Verona - alla cui presidenza è preposto per legge il Sindaco di Verona - svolge un'attività artistico-culturale di altissimo livello,

esercitando in via sussidiaria una funzione cui il Comune di Verona attribuisce un valore fondamentale (affermato nell'art. 1 dello Statuto Comunale);

- l'attività artistica istituzionale svolta dalla Fondazione costituisce uno dei principali elementi attrattori di flussi turistici per la città e quindi importante fattore di incremento dell'economia cittadina, nonché motivo di prestigio e rinomanza per Verona;
- proprio in considerazione di quanto evidenziato nei due punti precedenti, negli ultimi anni il Comune di Verona ha costantemente erogato un contributo annuo a favore della Fondazione nell'ambito della disciplina dell'utilizzo dell'Anfiteatro per lo svolgimento della propria attività istituzionale nel presupposto che questa erogazione possa ritenersi come finanziamento in via mediata di un'attività di pubblico interesse propria anche della stessa Amministrazione Civica.

Quanto sopra, in presenza della volontà della Giunta Comunale chiaramente espressa nella "decisione" e successivamente ribadita nell'"atto d'indirizzo" precedentemente menzionati, in assenza di concrete indicazioni contrarie, ma anzi in presenza di ulteriori assicurazioni informali che il Sovrintendente ha recentemente ottenuto dall'Amministrazione Comunale, inducono a ritenere che l'iter deliberativo del contributo straordinario di Euro 2 milioni si definirà positivamente per Fondazione Arena di Verona con la conseguente erogazione del contributo.

Sono inoltre presenti Euro 76.425 verso la Camera di Commercio di Verona relativi al saldo del contributo 2013.

I crediti nei confronti di Stato, Regione Veneto e Comune di Verona sono di seguito analiticamente descritti.

Euro 197.903 riguardano il saldo del contributo straordinario legato al Bicentenario dalla nascita di G. Verdi deliberato dallo Stato ed incassato nel maggio 2014.

I crediti verso la Regione Veneto risultano i seguenti: Euro 950.000 per contributo ordinario 2013, Euro 49.541 quale saldo del contributo ordinario 2012, Euro 350.000 quale contributo straordinario 2012, Euro 75.000 per contributo sull'attività promozionale 2012 della Fondazione ed Euro 62.903 sull'attività promozionale 2013, Euro 190.000 per le celebrazioni del Centenario. Alla data di stesura del presente documento risultano incassati Euro 75.000.

I crediti di Euro 3.552.610 verso il Comune di Verona sono così composti: Euro 125.904 per il rimborso dei canoni di affitto degli uffici relativamente al secondo semestre 2013, incassati dalla Fondazione nel febbraio 2014; Euro 300.000 quale contributo ordinario per l'esercizio 2013, Euro 2.000.000 per contributo straordinario 2012; Euro 1.126.706 per contributo straordinario in conto capitale deliberato nel 2011, ad oggi interamente incassato.

Crediti tributari

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
Erario c/IVA	1.702.364	1.676.934	25.430
Credito per IRAP	61.654	31.845	29.809
Erario c/imposta su rivalutazione TFR	11.441	1.560	9.881
IRAP c/Rimborso	180.792	180.792	-
Fondo svalutazione crediti tributari	-180.792	-180.792	-
Totale	1.775.459	1.710.339	65.120

Il credito IVA si attesta sui valori dell'esercizio precedente.

La voce IRAP c/rimborso fa riferimento a una quota degli Interessi ritenuti dalla Fondazione dovuti sull'importo richiesto e ottenuto a rimborso per gli anni 1999-2002. Intervvenuto il pagamento della somma capitale riconosciuta dovuta alla Fondazione, era stato proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Verona per vedere riconosciuto il diritto al pagamento degli interessi nella misura provvista dall'art. 44 del D.P.R. 602/73.

Con decisione del 13.06.2008 la Commissione Tributaria Provinciale di Verona aveva rigettato il ricorso con motivazione peraltro ritenuta poco convincente.

La Fondazione aveva quindi proposto appello contro la decisione ed in data 18.03.2010 la Commissione Tributaria Regionale l'aveva accolta dichiarando dovuti gli interessi così come richiesti dalla Fondazione.

L'Agenzia delle Entrate, tramite l'Avvocatura Generale dello Stato, ha presentato ricorso per cassazione della sentenza di cui sopra in data 3 maggio 2011.

In considerazione dell'iter procedurale in corso si è prudenzialmente ritenuto di mantenere a bilancio il fondo svalutazione per l'intero importo iscritto nel 2008.

È presente inoltre un credito IRAP per maggiori acconti versati nel corso del 2013.

Crediti verso altri

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
Fornitori c/note accredito da ricare	29.109	21.617	7.492
Crediti ENPALS verso personale scritturato	6.273	11.680	-5.407
Fornitori c/anticipi	161.079	172.062	-10.983
Anticipi spese postali	18.096	7.288	10.808
Altri crediti	633.156	1.044.411	-411.255
INAIL indennità anticipata	1.402	743	659
Crediti per proventi di biglietteria	-	20	-20
Altri depositi cauzionali	52.221	52.221	-
Acconti a fornitori	415.489	591.146	-175.657
Totale	1.316.825	1.901.188	-584.363

Il decremento della voce "Crediti verso altri" è rappresentato essenzialmente dalla riduzione del contributo 2013 deliberato da Fondazione Cariverona rispetto al 2012 (- Euro 404.000).

La voce "Fornitori c/anticipi" è rappresentata da pagamenti effettuati a beneficio di alcuni fornitori a fronte di fatture pervenute in Fondazione e registrate nel corso del 2014 (di cui Euro 160.728 verso Unicredit Corporate Banking per compensi provvisori relativi agli incassi di biglietteria).

La voce "Acconti a fornitori" comprende fatture di fornitori registrate nel 2013 ma il cui costo è di competenza dell'esercizio 2014.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
Depositi bancari e postali	79.370	123.211	-43.841
Assegni	-	2.836	-2.836
Denaro e valore in cassa	54.067	26.267	27.800
Totale	133.437	152.314	-18.877

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
Bolli	116	116	-
Premi assicurativi	135.246	101.548	33.698
Canoni, diritti, licenze	-	3.102	-3.102
Costi anticipati su produzioni anno successivo	82.645	259.951	-177.306
Trasferite - vitto e alloggio produzioni 2013	1.021	1.070	-49
Spese telefoniche su cellulari	457	71	386
Spese postali	227	-	227
Tasse affissioni per manifestazioni 2013	793	853	-60
Servizi informatici	-	15	-15
Altre prestazioni natura commerciale	4	162	-158
Acquisto libri, abbonamenti e riviste	-	497	-497
Servizi da associato	-	57.036	-57.036
Altri oneri di gestione	-	67	-67
Diritti d'autore	198	-	198
Costi vestiario a personale dipendente	83.038	133	82.905
Ratei attivi per canoni e licenze	31	-	31
Totale	303.776	424.621	-120.845

Il decremento di tale voce è ascrivibile principalmente alla riduzione dei costi anticipati sulle produzioni in programma nell'esercizio successivo a cui si contrappongono i maggiori costi per vestiario a personale dipendente rinviati ad esercizi futuri.

* * *

COMMENTI ALLE VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO DISPONIBILE**

Il Perito nominato all'epoca dal Tribunale di Verona, dr. Gianfranco Bertani, per la stima del patrimonio dell'Ente Autonomo ai fini della sua trasformazione in Fondazione, aveva stimato in Euro 24.534.802 il valore del patrimonio iniziale della Fondazione.

Con delibera n. 92 del 27.11.1998 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione aveva parzialmente rettificato tale valutazione operando una svalutazione di alcune poste e rideterminando quindi in Euro 23.183.708 il patrimonio di dotazione della Fondazione.

Nel corso degli scorsi esercizi sono stati imputati a Patrimonio di dotazione gli apporti a tale titolo versati dai soci Regione Veneto, Banco Popolare di Verona e Novara, Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Verona per complessivi Euro 464.811.

Nell'esercizio 2001 è stato imputato a Patrimonio di dotazione l'apporto pervenuto alla Fondazione dalla "Donazione Mario Vicentini" valutato Euro 2.324.056.

Il Patrimonio di dotazione al 31.12.2001 risultava, pertanto, così costituito:

Patrimonio iniziale	23.183.708
Apporti Soggetti Privati	464.811
"Donazione Mario Vicentini"	2.324.056
Totale	25.972.575

Tutti gli utili maturati successivamente alla trasformazione dell'Ente in Fondazione, sino al 31.12.2001, per un importo complessivo di Euro 7.131.142, erano stati imputati ad una riserva statutaria, considerata indisponibile sino al raggiungimento da parte del Patrimonio Netto (comprensivo della riserva indisponibile) di un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili iscritto nelle Immobilizzazioni immateriali all'attivo patrimoniale.

Le perdite maturate successivamente al 31.12.2001 e precisamente le perdite di esercizio 2002, 2003 e parzialmente 2004, rispettivamente di Euro 1.579.094, Euro 2.956.019 ed Euro 2.596.029 hanno azzerato la predetta riserva statutaria.

La residua perdita del 2004 per Euro 1.110.457, nonché le perdite del 2005 di Euro 453.857, del 2006 di Euro 3.680.856 e del 2007 di Euro 4.611.790 hanno diminuito il patrimonio iniziale che si ora quindi ridotto al 31.12.2007 a Euro 16.115.615.

La necessità di riclassificare, sulla base di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, come riserva indisponibile l'intero valore del diritto d'uso illimitato degli immobili al 31.12.2007 ha comportato la rideterminazione del patrimonio disponibile a tale data in un valore negativo pari alla differenza tra il patrimonio indisponibile ed il patrimonio di dotazione.

Patrimonio di dotazione al 31.12.2007	16.115.615
Patrimonio indisponibile al 31.12.2007	(31.693.695)
Patrimonio disponibile all'1.1.2008	(15.578.080)

Successivamente al 01.01.2008 sono intervenute le seguenti variazioni:

La Provincia di Verona con deliberazione consiliare n. 8 del 13 febbraio 2008, ha stabilito la sua adesione alla Fondazione a partire dal 2008 disponendo un apporto al patrimonio pari ad Euro 50.000 versato in data 20.3.2008.

Il conferimento da parte del Comune di Verona dell'immobile sito in Via Gelmetto a Verona ha comportato un apporto al patrimonio per un valore di Euro 3.136.000.

Il conferimento da parte del Comune di Verona nel 2012 dell'immobile sito in Via degli Alpini a Verona (il già menzionato "ex cinema Bra") ha determinato un incremento del patrimonio disponibile di Euro 7.000.000, portando quindi il valore complessivo del patrimonio disponibile, al lordo degli utili maturati nei vari anni, a - Euro 5.392.080.

Patrimonio disponibile al 01.01.2008	(15.578.080)
Apporto Provincia di Verona	50.000
Conferimento Comune di Verona	3.136.000
Patrimonio disponibile al 31.12.2008 (risultato dell'esercizio escluso)	(12.392.080)
Conferimento Comune di Verona 2012	7.000.000
Patrimonio disponibile al 31.12.2012 (esclusi i risultati dei vari esercizi)	(5.392.080)

L'utile maturato al 31.12.2008 di Euro 959.332, al 31.12.2009 di Euro 565.422, al 31.12.2010 di Euro 156.412, al 31.12.2011 di Euro 485.921, al 31.12.2012 di Euro 33.660 e quello del presente esercizio di Euro 395.169, comportano una ulteriore riduzione del valore negativo del patrimonio disponibile, che al 31.12.2013 risulta essere pari a - Euro 2.796.164, come evidenziato dalla seguente tabella:

Patrimonio disponibile al 31.12.2012 (esclusi i risultati dei vari esercizi)	(5.392.080)
Utile al 31.12.2008	959.332
Patrimonio disponibile al 31.12.2008	(4.432.748)
Utile al 31.12.2009	565.422
Patrimonio disponibile al 31.12.2009	(3.867.326)
Utile al 31.12.2010	156.412
Patrimonio disponibile al 31.12.2010	(3.710.914)
Utile al 31.12.2011	485.921
Patrimonio disponibile al 31.12.2011	(3.224.993)
Utile al 31.12.2012	33.660
Patrimonio disponibile al 31.12.2012	(3.191.333)
Utile al 31.12.2013	395.169
Patrimonio disponibile al 31.12.2013	(2.796.164)

Informazioni ex art. 2427 c. 7 bis C.C.

Si omettono le informazioni richieste dall'art. 2427 c. 7 bis Codice Civile in quanto il Patrimonio Disponibile al 31 dicembre 2013 è negativo.

PATRIMONIO INDISPONIBILE

Il Perito nominato all'epoca dal Tribunale di Verona, dr. Gianfranco Bertani, per la stima del patrimonio dell'Ente Autonomo al fini della sua trasformazione in Fondazione, aveva stimato in Euro 31.693.395 il valore del diritto d'uso illimitato dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri uffici o magazzini necessari all'esercizio dell'attività.

La Legge Finanziaria del 2008, L. 24.12.2007 n. 244, all'art. 2 comma 389, ha introdotto un nuovo comma all'art. 21 del D.L.vo 367/96, prevedendo lo scioglimento degli organi amministrativi in caso di perdite superiori al 30% del patrimonio

disponibile dell'Ente, per due esercizi; le nuove norme si applicano a decorrere dal 01.01.2008.

La circolare ministeriale n 595 S.22.11.04.19 del 13.01.2010, ad interpretazione del concetto di *Patrimonio Indisponibile e Patrimonio Disponibile* ha individuato nel valore del diritto d'uso illimitato degli immobili il *Patrimonio Indisponibile* delle Fondazioni lirico-sinfoniche, precisando altresì che lo stesso doveva trovare autonoma rappresentazione nel bilancio.

Si è pertanto proceduto a riclassificare il patrimonio netto al 01.01.2008, considerando *patrimonio indisponibile* un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili nel bilancio al 31.12.2007 (Euro 31.693.695).

Nel 2008 il Comune di Verona ha conferito a Fondazione Arena gli Immobili siti in Via Gelmetto, compresi negli immobili che avevano concorso alla determinazione del valore del diritto d'uso illimitato.

Il valore evidenziato nella perizia Bertani per gli immobili di Via Gelmetto era pari ad Euro 1.549.370, e la Fondazione ha quindi proceduto a svalutare dello stesso importo il valore del diritto d'uso illimitato, riclassificandolo tra le immobilizzazioni materiali.

Si è pertanto proceduto, sempre nell'anno 2008, a ridurre dello stesso importo di Euro 1.549.370 anche la riserva indisponibile che al 31.12.2011 risultava pari ad Euro 30.144.325.

La stessa procedura è stata adottata nel 2012 in seguito al conferimento dell'immobile cosiddetto "ex cinema Bra" da parte del Comune di Verona; il valore del diritto d'uso evidenziato nella perizia Bertani di Euro 1.291.143 è stato svalutato e riclassificato tra le immobilizzazioni materiali ed è stata ridotta dello stesso importo anche la riserva indisponibile che alla data di bilancio si attesta ad Euro 28.853.182.

Patrimonio Indisponibile al 31.12.2007	31.693.695
Svalutazione per conferimento 2008	(1.549.370)
Patrimonio Indisponibile al 31.12.2009	30.144.325
Svalutazione per conferimento 2012	(1.291.143)
Patrimonio Indisponibile al 31.12.2012	28.853.182

ALTRI FONDI

Tali fondi riguardano principalmente gli accantonamenti effettuati a fronte di vertenze promosse dal personale dipendente sia in forza che cessato, nonché di debiti verso fornitori non certi nel loro ammontare.

L'utilizzo dei fondi, pari a Euro 592.078, si riferisce agli effettivi costi sostenuti per le spese legali e per la corresponsione di quanto dovuto alla controparte. Del totale di cui sopra, Euro 144.420 si riferiscono a vertenze con i dipendenti ed Euro 444.478 alla contestazione promossa nel 2011 da un Istituto Assicurativo e successivamente definitasi; si sono poi chiuse altre vertenze di minore entità (Euro 3.180).

L'accantonamento stimato dell'esercizio per rischi è pari complessivamente ad Euro 1.542.835 ed è destinato principalmente a: copertura di vertenze con il personale dipendente (Euro 642.560); copertura di altri oneri stimati sempre in relazione ai dipendenti (Euro 560.000); copertura dei presunti versamenti da effettuare allo Stato di cui all'articolo 8 del DL 95/2012 (Euro 174.400); quota stimata di competenza per eventuali versamenti allo Stato di cui al Decreto Legge 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122 (Euro 61.000).

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	Saldo	Utilizzi	Liberazioni	Accant.ti	Saldo
	31.12.2012	2013	2013	2013	31.12.2013
Fondo riliquidazione vertenze	1.353.792	144.420	2.945	642.560	1.848.987
Fondo rischi per liti e penalità	543.682	444.478	-	-	99.204
Fondo accantonamenti	1.290.919	3.180	-	900.275	2.188.014
Totale	3.188.393	592.078	2.945	1.542.835	4.136.205

Si ritiene che gli accantonamenti operati siano rappresentativi dei potenziali rischi della Fondazione o rappresentino la migliore stima sulla base delle informazioni attualmente disponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo 01.01.2013	6.423.623
Quota maturata e stanziata a Conto Economico	1.121.163
Quote versate al conto tesoreria INPS	-706.962
Quote versate ai diversi fondi previdenza complementare	-72.047
Quote liquidate competenza esercizio	-223.608
Quote liquidate utilizzo fondo	-295.676
Saldo 31.12.2013	6.246.493

Il saldo al 31.12.2013 esprime il debito nei confronti del personale della Fondazione. A fronte di tale debito è iscritto nell'attivo, nella voce Immobilizzazioni finanziarie, un credito di Euro 74.578 verso un Istituto assicurativo per la polizza di previdenza complementare stipulata in passato.

A seguito della riforma del T.F.R. (D. Lgs. 252/2005), dal 1° gennaio 2007 la Fondazione ha provveduto a trasferire il T.F.R. maturato a partire da tale data al fondo di tesoreria dell'I.N.P.S. o ai fondi di previdenza complementare, qualora il dipendente avesse optato per tale soluzione. Nel 2013 sono stati versati alla tesoreria INPS Euro 706.962 e ai diversi fondi di previdenza Euro 72.047.

DEBITI

I debiti, che non includono importi esigibili oltre l'esercizio successivo né oltre il quinto esercizio, comprendono le seguenti voci:

Debiti verso banche

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
Conti correnti a breve	13.290.315	10.448.313	2.842.002
Totale	13.290.315	10.448.313	2.842.002

Il ricorso al sistema bancario registra un sensibile peggioramento rispetto al 2012 riconducibile a un generico ritardo nell'erogazione dei alcuni contributi deliberati, nonché ai considerevoli investimenti destinati alle celebrazioni per il Centenario del 2013;

La Fondazione non ha in essere alla data di bilancio, né ha stipulato, in corso d'esercizio, contratti derivati.

Acconti da clienti

Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
Acconti da clienti	303	11.570	-11.267
Totale	303	11.570	-11.267

Questa voce comprende fatture a clienti di competenza dell'esercizio 2014 emesse e incassate nel corso del 2013.

Debiti verso fornitori

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
Debiti verso fornitori	9.757.775	6.190.883	3.566.892
Totale	9.757.775	6.190.883	3.566.892

In questa voce sono comprese anche le fatture da ricevere al 31.12.2013 per Euro 1.753.128.

Debiti verso imprese controllate

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
verso Arena Extra S.r.l.	779.765	502.134	277.631
Totale	779.765	502.134	277.631

La voce espone il debito nei confronti di Arena Extra S.r.l. per costi da rimborsare relativi alle serate extra-irrica, come da convenzione in essere, o dal contratto di associazione in partecipazione sottoscritto per la gestione di "Arena Museo Opera".

Debiti verso Comune di Verona

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
Debiti verso Comune di Verona	374.890	280.472	94.418
Totale	374.890	280.472	94.418

Questa voce include, per l'esercizio in esame, i canoni di concessione di Palazzo Forti per "Arena Museo Opera" (Euro 333.920), il corrispettivo dell'utilizzo del palazzo della Gran Guardia per lo svolgimento dell'Arena Festival Hall (Euro 36.866) e rimborsi per tasse affissioni e utenze diverse (Euro 4.104).

Debiti tributari

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
Ritenute fiscali per IRPEF personale dipendente	523.239	509.572	13.667
Ritenute fiscali per IRPEF collaboratori autonomi	94.720	58.470	36.250
Addizionale regionale IRPEF	5.715	3.279	2.436
Addizionale comunale IRPEF	3.035	1.706	1.329
Totale	626.709	573.027	53.682

Debiti verso Istituti Previdenziali

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
INPS	138.082	171.547	-33.465
ENPAIS	693.185	736.177	-42.992
Altri Enti previdenziali e assistenziali	1.936	2.561	-625
ENPAIS c/ritenute di pensione	875	870	5
INPS c/ritenute di pensione	64	-	64
Diversi fondi previdenza complementare	32.389	31.773	616
Totale	866.531	942.928	-76.397

In tale voce sono compresi gli oneri contributivi dovuti al 31.12.2013 nei confronti di INPS, INAIL ed ENPALS per le quote a carico della Fondazione e del personale, nonché i fondi di provvidenza Integrativa istituiti dal D.Lgs. 252/05 e dalla Legge 296/06.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
Anticipi biglietti e abbonam. stag. successiva	2.619.720	2.178.708	441.012
Amministratori c/compensi	3.555	3.555	-
Personale c/retribuzioni	967.257	977.159	-9.902
Altri debiti v/ personale dipendente	252.936	202.936	50.000
Personale c/ferie non godute	186.965	195.556	-8.591
Depositi e cauzioni ricevute	10.000	10.000	-
Quote pignoramenti e cessione stipendi	6.433	5.322	1.111
Debiti verso Associazioni Sindacali	9.144	6.692	2.452
Note di accredito da emettere	6.000	14.000	-8.000
Altri debiti diversi	14.582	9.166	5.416
Totale	4.076.592	3.603.094	473.498

Nella voce "Anticipi biglietti e abbonamenti stagione successiva" sono compresi gli incassi per la vendita di biglietti e abbonamenti relativi alla stagione arcchiana 2014 (Euro 2.601.240) e gli incassi per la vendita di biglietti relativi alle rappresentazioni tenute presso il Teatro Filarmonico nel 2014 (Euro 18.480).
Rimane più che positiva la differenza con il dato 2012 che induce ad un prudente ottimismo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi

	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
Ratei passivi	8.975	2.119	6.856
14a mensilità dipendenti	295.607	290.391	5.216
Totale	304.582	292.510	12.072

Risconti passivi

	Saldo 31.12.2013	Saldo 31.12.2012	Variazioni
Risconti passivi	251.680	255.488	-3.808
Risconti passivi contribuiti c/capitale	1.285.879	802.828	483.051
Totale	1.537.559	1.058.316	479.243

La voce "Risconti passivi" comprende prevalentemente quote di abbonamento per la stagione al Teatro Filarmonico di pertinenza 2014 incassate nel 2013, oltre a proventi per sponsorizzazioni fatturate nel 2013 ma di competenza del Festival 2014.

La voce "Risconti passivi contribuiti c/capitale", pari ad Euro 1.285.879, si riferisce alla quota di competenza degli esercizi successivi del contributo in conto capitale deliberato dal Comune di Verona nel 2011, già menzionato in precedenza.

CONTI D'ORDINE

L'adempimento delle obbligazioni di Fondazione Arena nei confronti della SIAE è garantito da specifica fideiussione rilasciata da Unicredit Banca S.p.A. dell'importo di Euro 154.937, invariata rispetto al precedente esercizio.

* * *

012 

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e prestazioni**

Ricavi delle vendite di biglietti e abbonamenti	25.832.224
Ricavi per tournées o manifestazioni fuori sede	188.130
Totale	26.020.354

	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>Variazioni</u>
Proventi tournées estero e Italia	188.130	223.427	-35.297
Proventi Teatro Filarmonico	570.772	649.449	-78.677
Proventi Anfiteatro Arena	25.261.452	20.579.591	4.681.861
Totale	26.020.354	21.452.467	4.567.887

I proventi da biglietteria evidenziano nel 2013 un consistente incremento per quanto attiene al Festival Areniano (+ Euro 4.681.861) decretando il successo di una stagione all'insegna dei festeggiamenti di importanti anniversari come il Centenario dalla nascita del Festival Areniano e il Bicentenario dalla nascita di Giuseppe Verdi; si tratta di un'affermazione tanto più importante se si considera la profonda crisi economica che ancora perdura nei paesi che, notoriamente, costituiscono i principali bacini di utenza per la Fondazione. È da considerare inoltre l'annullamento di una recita di Aida della Fura dels Baus che ha comportato minori incassi a causa del rimborso dei biglietti per Euro 437.157.

La stagione al Teatro Filarmonico, la cui utenza è prevalentemente locale, ha subito invece una flessione (- Euro 78.677).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce si riferisce ai costi capitalizzati alla voce "allestimenti" per la realizzazione interna delle opere di utilizzazione plurionnale, pari a complessivi Euro 1.961.283 per produzioni 2013.

Materiali (inclusi nei costi per acquisti di materiale)

Allattamento Aida (Fura Dels Baus)	969.352
Costumi Aida (Fura Dels Baus)	378.424
Costumi Nabucco (rifacimento De Bosio)	190.000
Costumi La Traviata (De Ana)	5.625
Costumi Romeo e Giulietta (Micheli)	19.200
Costumi I Capuleti e i Montecchi (co-produzione)	53.822
Allattamento I Capuleti e i Montecchi (co-produzione)	50.159
	1.666.582

Manodopera (inclusa nei costi per il personale dipendente)

Allestimento Alda (Fura Dels Baus)	273.682
Allestimento I Capuleti o I Montecchi (co-produzione)	21.019
	294.701
TOTALE	1.961.293

La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a - Euro 908.713, è dovuta alla diminuzione delle spese per materiali (- Euro 593.433) e alla riduzione dei costi del personale (- Euro 315.280) impegnato nella realizzazione degli allestimenti scenici areniani sopra evidenziati e descritti in calce alla voce "Altri beni" dell'Attivo patrimoniale.

Altri ricavi e proventi

	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>Variazioni</u>
Sponsorizzazioni	2.657.881	2.182.300	475.581
Ricavi per la vendita di pubblicità	32.016	113.023	-81.007
Ricavi per la concessione bar e guardaroba	471.089	460.300	10.789
Riprese TV	135.000	140.000	-5.000
Ricavi vendite pubblicazioni e materiale vario	204.813	221.395	-16.582
Indennizzi assicurativi	6.420	16.174	-9.754
Noleggi materiale teatrale e teatro	960.700	742.000	218.700
Rimborsi vari	272.399	73.117	199.282
Sopravvenienze attive	185.462	3.415.945	-3.230.483
Plusvalenze	800	-	800
Cessione diritti di sfruttamento e simil.	1.791	1.606	185
Altre entrate	1.208.674	33.175	1.175.499
Erogazioni liberali	-	130.000	-130.000
Proventi da allestimenti scenici	125.000	175.000	-50.000
Biglietti Museo Opera - Festival Hall	497.664	-	497.664
Ricavi da controllata	181.478	165.686	15.792
Quota contributi in c/capitale Comune di Verona	625.490	70.466	555.024
Totale	7.566.677	7.940.187	-373.510

Il decremento consistente delle "Sopravvenienze attive" (- Euro 3.230.483) è imputabile principalmente alla liberazione, avvenuta nel corso del 2012, di quote di fondi accantonate in esercizi precedenti in seguito alla definizione delle relative vertenze (Euro 2.913.049).

La voce sopra descritta comprende: rettifiche su costi stanziati in anni precedenti (Euro 19.231), il riconoscimento di compensi per commercializzazione CD e riprese televisive relative ad esercizi precedenti (Euro 21.982), un rimborso da parte del Ministero degli Interni dei costi sostenuti dalla Fondazione per spese di vigilanza 2012 (Euro 64.983), l'erogazione della quota del 5% dell'imposta sul reddito delle persone fisiche 2011 (Euro 23.637), il rilascio di due quote del fondo svalutazione crediti verso clienti in seguito all'incasso del relativo credito (Euro 5.300) e di una quota del F.do riliquidazione vertenze per la definizione di una controversia (Euro 2.945), indennizzi assicurativi riferiti al 2012 (Euro 4.555), la riduzione dei contributi INAIL per l'anno 2012 a seguito di un verbale di accertamento da parte dell'Istituto assicurativo (Euro 24.664) e lo storno della quota ammortizzata nel 2012 del software finanziato dal Comune di Verona con il contributo in c/capitale (Euro 18.165).

Relativamente alle altre componenti della voce "Altri ricavi e proventi", va segnalato un incremento delle sponsorizzazioni pari ad Euro 475.581 attribuibile per lo più alla stipulazione di nuovi contratti relativi ai festeggiamenti per il Centenario della Fondazione, a cui si contrappone una flessione dei "Ricavi per la vendita di pubblicità" di Euro 81.007; i "Noleggi di materiale teatrale e teatro" mostrano una variazione positiva di Euro 218.700; subisce invece una lieve contrazione di Euro 50.000 la voce "Proventi da allestimenti scenici".

La voce "Altre Entrate" include il corrispettivo che Fondazione Arena ha ricevuto dal partner con il quale aveva sottoscritto un contratto relativo ad una trasferta a Tokyo prevista nel mese di settembre 2013. Il partner ha dovuto suo malgrado disdire la trasferta e Fondazione Arena di Verona ha trattenuto gli importi incassati come contrattualmente previsto.

La voce "Biglietti Museo Opera - Festival Hall" fa riferimento al ricavo per entrate da biglietteria relativi al Museo A.M.O. e ad Arena Festival Hall. Lo spettatore del festival Areniano, infatti, con l'acquisto del biglietto acquisisce anche diritto ad accedere al Museo. Questo valore rappresenta la quota parte del prezzo pagato per l'accesso al Museo A.M.O.

La voce "Quota contributi in c/capitale Comune di Verona" fa riferimento alla quota di competenza del 2013 del "Contributo straordinario per investimenti legati al Centenario (2013)" di cui alla deliberazione n. 431 del 29 dicembre 2011 della Giunta Comunale del Comune di Verona. Tale delibera prevedeva infatti l'erogazione di un contributo straordinario in conto capitale a favore di Fondazione di Euro 2.000.000 per investimenti da compiere nel 2012 e 2013.

Il costo storico degli investimenti realizzati nel 2012 e rendicontati al Comune ammontava, al 31 dicembre 2012, ad Euro 873.294, di cui Euro 259.218 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 614.076 per immobilizzazioni materiali.

Nel 2013 sono stati effettuati ulteriori investimenti per Euro 1.072.206: Euro 40.000 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 1.032.206 per immobilizzazioni materiali. Si è ritenuto di includere nel contributo anche le acquisizioni relative al software per il "Progetto A.I.D.A." effettuato nel 2012 (Euro 54.500) attestando l'investimento a complessivi Euro 1.126.706. La quota di ammortamento 2012 relativa all'acquisizione di detto software, di Euro 18.165, è stata riclassificata alla voce "Sopravvenienze attive".

Anche per il 2013 gli investimenti sono iscritti nello Stato Patrimoniale per il loro costo storico al netto della quota di ammortamento 2012 pari a Euro 70.466 e della quota calcolata nell'esercizio in esame pari ad Euro 328.111. Le quote di ammortamento 2013 sono state iscritte per Euro 59.908 alla voce di Conto Economico "B10) a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali" e per Euro 268.203 alla voce "B10) b) Ammortamento immobilizzazioni immateriali".

Il contributo totale in conto capitale riconosciuto per l'anno 2013 ammonta ad Euro 1.126.706; è stato imputato al Conto Economico alla voce "Altri ricavi e proventi" per Euro 625.490, pari alla somma degli ammortamenti calcolati su tali immobilizzazioni (Euro 328.111) e del valore residuo dei costumi dell'Opera Alda della Fura dels Baus finanziati dal Comune di Verona e oggetto di conferimento alla società controllata (Euro 297.379). La differenza pari ad Euro 501.216, sottratta la quota ammortizzata nel 2012 di Euro 18.165 per gli investimenti effettuati nel 2012 e riclassificata alla voce "sopravvenienze attive", è stata rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione a "risconti passivi".

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva di quanto sopra descritto:

Descrizione	2012	2013	totale
Contributo in conto capitale	873.294	1.126.706	2.000.000
Quota contributo di competenza	70.466	625.490	
Risconto passivo	802.828	483.051	1.285.879
Costo storico investimenti	873.294	1.126.706	2.000.000
Quota ammortamento	70.466	328.111	
Valore residuo costumi Aida conferiti		297.379	297.379

Contributi dello Stato e di Enti

	2013	2012	Variazioni
Contributo dello Stato	14.683.056	14.263.093	419.963
Contributo Regione Veneto	1.202.904	1.375.000	-172.096
Contributo Provincia di Verona	-	1.269.359	-1.269.359
Contributo Comune di Verona	300.000	2.400.000	-2.100.000
Contributo Fondazione Carliverona	596.000	2.000.000	-1.404.000
Contributo CCIAA di Verona	1.174.644	1.125.662	48.982
Totale	17.956.604	22.433.114	4.476.510

La voce "Contributi dello Stato e di Enti" ha subito nel 2013 una pesante flessione (- Euro 4.476.510); anche l'incremento del contributo dello Stato (+Euro 419.963) è dovuto essenzialmente all'assegnazione di un finanziamento straordinario finalizzato a progetti specifici destinati alle celebrazioni per il Bicentenario dalla nascita di G. Verdi (Euro 989.515) il cui saldo è stato versato nei primi mesi del 2014, come evidenziato in precedenza. Relativamente all'erogazione della quota del FUS per il 2013 si evidenzia invece una diminuzione rispetto al 2012 pari ad Euro 550.071. Anche il contributo "Logge 388/2000" presenta una diminuzione nel 2013 di Euro 19.481.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio dei costi della produzione risulta dalle seguenti tabelle.

Costi per acquisti di materiali diversi

	2013	2012	Variazioni
Acquisti per materiali	2.506.554	2.605.764	-99.210
Attrezzatura	19.916	22.029	-2.113
Materiale pubblicitario	338.741	79.845	258.896
Spese vestiario per il personale	72.015	63.017	8.998
Carburanti	5.867	6.526	-659
Cancelleria	86.622	107.974	-21.352
Pubblicazioni ufficiali /programmi di sala	81.035	89.999	-8.964
Costi da controllata	3.065	-	3.065
Totale	3.113.815	2.975.154	138.661

Bilancio di esercizio 2013

La voce "Acquisti per materiali" accoglie i materiali per commesse, di consumo, per le scorte di magazzino, e i materiali destinati alle diverse tipologie di manutenzioni. Risulta diminuita di Euro 99.210 rispetto all'esercizio precedente, a fronte di un incremento di Euro 258.896 delle spese per materiale pubblicitario motivato dalle iniziative legate alle celebrazioni del Festival del Centenario.

In linea con l'esercizio 2012 le altre voci di costo.

Costi per servizi

	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>Variazioni</u>
Servizi Industriali alla Produzione	15.948.457	14.604.034	1.344.423
Servizi Commerciali	5.737.714	3.977.997	1.759.717
Servizi Amministrativi	928.136	970.418	-42.282
Totale	22.614.307	19.552.449	3.061.858

Servizi Industriali alla Produzione	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>Variazioni</u>
Costi per artisti	5.897.258	5.948.764	-51.506
Altre prestazioni di carattere artistico	613.969	500.451	113.518
Altre prestazioni di servizi alla produzione	1.453.641	1.110.165	343.476
Contributi previdenziali su lavoro autonomo	931.552	966.585	-35.033
Rimborsi spese dipendenti	117.733	64.584	53.149
Manutenzioni e riparazioni	496.149	358.261	137.888
Assicurazioni	561.036	435.700	125.336
Utenze	698.267	735.703	-37.436
Servizi connessi alla produzione spettacolistica	3.147.489	2.987.781	159.708
Altri servizi	1.209.259	1.029.582	179.677
Costi da controllata	822.104	466.458	355.646
Totale	15.948.457	14.604.034	1.344.423

Il dato dei servizi alla produzione evidenzia un incremento complessivo di Euro 1.344.423 che coinvolge quasi tutte le tipologie di spesa.

Nella voce "Manutenzioni e riparazioni", che aumenta di Euro 137.888, sono presenti opere di manutenzione significative, eseguite presso i laboratori di via Golmetto, in seguito all'acquisizione di un nuovo impianto di riscaldamento e servizi di manutenzione o conseguente assistenza alla gru presso l'Anfiteatro Arena.

L'incremento della voce "Assicurazioni" è ascrivibile per lo più alla significativa lievitazione della polizza pioggia rispetto al 2012 (Euro 43.600) e a diverse polizze stipulate per le mostre allestite nell'ambito delle manifestazioni per il Centenario.

Nei "Servizi connessi alla produzione spettacolistica" (Euro 159.708) sono presenti Euro 112.500 per servizi di trasporto collegati alla trasferta a Tokyo prevista nel settembre del 2013 o in seguito soppressa dalla controparte.

La voce "Altri servizi" contiene prestazioni di servizi e consulenze tecniche di alcuni professionisti legato alla progettazione, approntamento e assistenza audio-video delle mostre allestite per il Centenario.

La voce "Altre prestazioni di servizi alla produzione", che aumenta di Euro 343.476, risente delle spese sostenute per le iniziative collegate al Centenario e al Bicentenario (Euro 166.738) e, trattandosi di servizi strettamente collegati alla produzione, del maggior numero di manifestazioni aroniane realizzate rispetto all'esercizio precedente.

Bilancio di esercizio 2013

Nella voce "Costi da controllata" sono compresi i canoni incassati da Fondazione Arena per il servizio bar che, per le serate di extra-Irrica, vengono riconosciuti ad Arona Extra S.r.l. e i costi derivanti dal contratto di Associazione in Partecipazione sottoscritto per la gestione corrente di "Arena Museo Opera".

Servizi Commerciali	2013	2012	Variazioni
Compensi servizio biglietteria Italia/estero	3.321.598	2.585.144	736.454
Commissioni carte di credito	50.588	43.435	7.153
Pubblicità e promozione	1.806.867	1.081.707	725.160
Servizi gestione immagine e comunicazione	398.204	228.527	169.677
Spese di rappresentanza	160.457	39.184	121.273
Totale	5.737.714	3.977.997	1.759.717

Si evidenzia la medesima tendenza anche in relazione agli investimenti pubblicitari che in occasione del Festival sono stati piuttosto rilevanti (-Euro 725.160) ma hanno trovato ampia giustificazione nell'incremento dei ricavi da biglietteria.

Servizi Amministrativi	2013	2012	Variazioni
Oneri bancari	38.852	31.349	7.503
Spese telefoniche	137.392	158.635	-21.243
Spese postali/spedizione	59.288	73.808	-14.520
Altre prestazioni di servizi e consulenze amm.vo	142.110	85.681	56.429
Lavoro interinale	62.882	46.957	15.925
*Compensi organi Fondazione (Amministratori e Collegio dei Revisori)	21.801	21.571	230
Compensi collaboratori coordinati e continuativi	60.539	60.000	539
Contributi previdenziali collaboratori coord. cont.	8.105	7.200	905
Concorsi e commissioni	14.660	17.209	-2.549
Aggiornamento professionale dipendenti	33.588	64.267	-30.679
Spese legali, contenziosi e recupero crediti	82.988	83.246	-258
Servizi informatici	265.931	320.495	-54.564
Totale	928.136	970.418	-42.282

Gli scostamenti più rilevanti rispetto all'anno precedente si evidenziano alla voce "Altre prestazioni di servizi e consulenze amm.vo", aumentate di Euro 56.429. Lo scostamento rispetto al 2012 è determinato principalmente dai costi per il team di professionisti che ha effettuato la perizia sul ramo d'azienda oggetto di conferimento alla società controllata (Euro 29.532) e dall'onorario ad un consulente per l'integrazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e del Codice etico (Euro 16.650).

La voce "Servizi Informatici" presenta una riduzione rispetto al 2012 pari ad Euro 54.564 così come i costi sostenuti per la formazione professionale del personale dipendente (- Euro 30.679).

* Compensi Organi Fondazione	2013	2012	Variazioni
Compensi ad Amministratori	-	-	-
Compensi al Collegio dei Revisori	21.801	21.571	230
Totale	21.801	21.571	230

Si forniscono in questa sede anche le informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale, così come richiesto dall'art. 2427, primo comma, n. 16-bis, Codice Civile.

Corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>Variazioni</u>
Corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali, comprensivi dei rimborsi spese	17.550	14.647	2.903
Corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti (Dichiarazioni fiscali o sostituti d'imposta), comprensivi dei rimborsi spese	1.150	1.155	-5
Totale	18.700	15.802	2.898

I costi registrati nella voce "Compensi Organi Fondazione" risentono anche nel corrente esercizio dell'applicazione dell'articolo 6 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, il quale prevede che la partecipazione agli organi collegiali degli enti, che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, sia onorifica e possa essere riconosciuto al massimo un gettone di presenza pari a Euro 30 per seduta, oltre al rimborso delle spese sostenute.

Nello specifico per l'anno 2013 il compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione risulta essere nullo (così come nel 2012) come stabilito nella Deliberazione n. 2/13 del 28 febbraio 2013 dello stesso Consiglio.

Nel 2013 gli oneri per il Collegio dei Revisori sono globalmente Euro 21.801, di cui Euro 18.072 corrisposti a titolo di compenso e Euro 3.729 a titolo di rimborso spese. Il compenso dei Revisori è calcolato tenendo conto dei compensi per il Collegio in essere alla data del 30 aprile 2010, decurtato del 10%, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legge 78/2010 così come indicato nella comunicazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 26 giugno 2012, che riporta la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 giugno 2012.

Costi per godimento beni di terzi

	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>Variazioni</u>
Locazioni varie e relativi oneri	296.935	206.032	90.903
Canoni di concessione Palazzo Forti - AMO	456.250	273.817	182.433
Noleggio costumi	637.043	295.565	341.478
Noleggio altro materiale teatrale	1.136.560	896.589	239.971
Canoni per diritti, licenze e brevetti	123.855	119.558	4.297
Totale	2.650.643	1.791.561	859.082

I "Costi per godimento beni di terzi" mostrano un incremento complessivo, rispetto al 2012, di Euro 859.082 determinato per Euro 341.478 da un maggiore ricorso al noleggio di costumi rispetto all'esercizio 2012, anno in cui si era privilegiata la realizzazione interna degli stessi, o per Euro 239.971 dal noleggio di altro materiale teatrale.

La voce Canoni di concessione comprende gli oneri corrisposti nel 2013 al Comune di Verona per la concessione in uso di Palazzo Forti, sede di Arca Museo Opera.

Numero dipendenti in essere al 31.12.2013 e media dell'esercizio

ENTITÀ NUMERICA del PERSONALE in essere al 31/12/2013							
	numerativi dotazioni orga- niche approvate dall'Autorità vigilante	Integrazione per le esi- genze del Festival Areniano	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLA- BORAZIONE PROFES- SIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITÀ PER SINGOLE AREE	TOTALI COSTI DEL PERSONALE
Professori d'orchestra	101	16	84	8		92	6.856.193
Artisti del coro	72	48	56			56	4.771.223
Maestri Collaboratori	10	6	9			9	921.239
Ballo	30	18	10			10	1.257.116
Impiegati	56	2	56			56	3.143.209
Direnti	2		1	3		4	456.405
Tecnici	128	54	80			80	6.896.054
Servizi vari							
Contratti coll. e professionali	9			1	3	4	382.659
TOTALI	408	114	296	12	3	311	24.684.098

I valori inseriti nella colonna dell'organico approvato dall'Autorità Vigilante per le esigenze del Festival Areniano sono stati calcolati *pro rata temporis* per il periodo previsto.

Bilancio di esercizio 2013

Al fine di poter riconciliare il costo del personale inserito in tabella con quello indicato a bilancio 2013, pari ad Euro 27.161.457, si sottolinea che:

- parte del costo per i contratti collab. e professionali, per un importo pari ad Euro 250.406, non è inclusa nel costo del personale a bilancio (voce B 9) bensì nei "servizi" (voce B 7);
- il personale cosiddetto "a prestazione" (personale di sala, comparse) ed il Sovrintendente, non previsti dall'organico funzionale, oltre che il personale con contratto di somministrazione, hanno un costo che nel 2013 ammonta complessivamente ad Euro 2.727.765.

CONSISTENZA MEDIA del PERSONALE ANNO 2013							
	numerali dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante		CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITÀ PER SINGOLE AREE	TOTALI COSTI DEL PERSONALE
		integrazione per le esigenze del Festival Areniano					
Professori d'orchestra	101	16	81	23		104	6.856.193
Artisti del coro	72	48	54	38		92	4.771.223
Maestri Collaboratori	10	6	10	7		17	921.239
Ballo	30	18	9	17		26	1.257.116
Impiegati	56	2	56			56	3.143.209
Dirigenti	2		1	3		4	456.405
Tecnici	128	54	77	76		153	6.896.054
Servizi vari							
Contratti coll. e professionali	9			1	4	5	382.659
TOTALI	408	141	288	165	4	457	24.684.098

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione delle tre sottovoci richieste è già presente nel Conto economico. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ammonta a Euro 179.519 e risulta dettagliato per categoria nella tabella n. 1 allegata alla presente nota.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 1.919.836 e comprendono le quote calcolate secondo le aliquote indicate nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali.

Gli ammortamenti sono dettagliati per singole classi di cespiti nell'allegato n. 2.

Le svalutazioni di crediti, pari a Euro 136.015, si riferiscono a crediti iscritti nella voce "Crediti verso clienti" dell'attivo circolante.

Accantonamenti per rischi

Sono stati accantonati Euro 1.542.835 nella voce "Accantonamenti per rischi" come precedentemente dettagliato nella sezione "Altri fondi".

Altri oneri di gestione

	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>Variazioni</u>
Spese esercizio automozzi	1.611	1.635	-24
Diritto d'autore	81.710	263.812	-182.103
Imposte, tasso bancarie comunali ecc.	233.471	185.714	47.757
Quote associative	7.198	9.777	-2.579
Minusvalenze e sopravvalenze passive	87.937	127.048	-39.110
Altri oneri di gestione	36.112	21.806	14.306
Totale	448.039	609.792	-161.753

La voce "Diritto d'autore" è composta principalmente dai versamenti effettuati alla società SIAE per rappresentazioni presso il Teatro Filarmonico e l'Anfiteatro Arena. Lo scostamento rispetto al 2012 è ascrivibile principalmente alle seguenti produzioni del Festival Areniano 2012: opera "Turandot" (Euro 153.600) e diritti coreografici dell'opera "Carmen" (Euro 12.000); le opere messe in scena in occasione del Festival del Centenario erano invece quasi esclusivamente di pubblico dominio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tale voce comprende "proventi finanziari" per Euro 1.327 (Euro 6.251 nel 2012), sostanzialmente composti da interessi attivi su crediti immobilizzati, e "oneri finanziari" per Euro 354.663 (Euro 151.294 nel 2012) relativi a interessi passivi su c/c; comprende inoltre utili e perdite su cambi, rispettivamente per Euro 558 e Euro 87.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tale voce comprende proventi straordinari (Euro 7.305.957) ed oneri straordinari (Euro 42.613) generati dal conferimento del ramo d'azienda alla società controllata precedentemente descritto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie.

Di seguito si riporta una tabella analitica dei suddetti importi:

Bilancio di esercizio 2013

	Valore Residuo	Valore Perizia	Provento straord. da conferimento	Onere straord. da conferimento
Materiale fotografico	133.209	1.562.203	1.428.994	-
Allestimenti o opere dell'Ingegno	1.750.634	4.426.900	2.718.879	42.613
Bozzetti e figurini	823.757	1.485.050	661.293	-
Collezioni artistiche	2.324.056	2.960.847	636.791	-
Fondo musicale	-	1.860.000	1.860.000	-
Totale	5.031.656	12.295.000	7.305.957	42.613

Imposte sul reddito dell'esercizio

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
a) Imposte correnti	248.083	302.150
b) Imposte anticipate	-	-
Totale	248.083	302.150

Come negli esercizi precedenti, il contributo statale FUS erogato per il 2013 non è stato assoggettato a tassazione IRAP per la sub-quota del 96% del 65% di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del D.M. 29 ottobre 2007 in quanto direttamente correlato ai costi degli organici funzionali.

* * *

ALTRE INFORMAZIONI

In ordine alle altre informazioni da fornire obbligatoriamente si precisa:

Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni

Non esistono crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati effetti significativi nelle variazioni dei cambi né ante, né post 31.12.2013 con riferimento alle valute utilizzate.

Crediti/debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

La Fondazione non ha posto in essere operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente.

Crediti/debiti Costi/ricavi: suddivisione geografica

La quasi totalità delle transazioni avviene con controparti nazionali.

Oneri finanziari imputati ai valori dell'attivo

Non sono mai stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Finanziamenti effettuati dai Soci

Non risultano finanziamenti effettuati dai Soci alla Fondazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate, nella fattispecie la sola Arena Extra S.r.l., società controllata, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi fuori bilancio

Non sono stati posti in essere "accordi fuori bilancio" i cui effetti potrebbero esporre la Fondazione a rischi o benefici significativi, tali da avere un impatto rilevante sulla valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della stessa.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Verona, 28 luglio 2014

IL SOVRINTENDENTE
Francesco Grandini

ALLEGATO 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione finale					
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2012	Acquisizioni	Disposizioni	Disinvestimenti e svalutazioni	Altri movimenti	Ammortamenti	Costo originario	Rivalutazioni	Altri movimenti	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2013
Diritti, brevetti, marchi e licenze, opere ingegno	1.853.603	-	1.565.091	288.512	220.586	29.400 *	63.550	-	137.495	2.000.031	-	-	1.702.575	287.455
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.243.333	-	59.214	29.853.130	-	-	-	-	-	28.552.396	-	-	99.214	28.653.182
Altre immobilizzazioni immateriali	669.374	-	225.495	443.879	130.014	-	-	-	42.024	599.080	-	-	267.519	331.569
Di corso	29.400	-	-	29.400	24.794	(29.400)	-	-	-	24.794	-	-	-	24.794
Totale	32.595.618	-	1.890.790	29.434.685	375.394	-	43.560	-	179.519	21.636.249	-	-	2.069.309	29.566.940

A partire dall'esercizio 2012 è stato istituito il fondo anche per i beni immateriali: al fine di uniformare le informazioni, nel presente prospetto sono stati aggiornati anche il costo storico e i corrispondenti fondi per i beni già completamente ammortati.

* trattasi di beni oggetto del conferimento come meglio esplicitato nella nota introduttiva alla sezione "Immobilizzazioni finanziarie"

ALLEGATO 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione finale			
	Costo originario	Accumoli	Imparazioni	Saldo 31.12.2012	Acquisizioni	Disposizioni net. / svalutazioni	Ammortamenti	Costo originario	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi intermedie	Saldo 31.12.2013
Terrini e fabbricati	10.141.409	-	467.075	9.674.333	-	-	290.601	10.141.409	-	-	757.677	9.386.732
Impianti e macchinari	5.864.172	-	5.082.486	7.173.706	332.139	38.623	210.501	7.336.738	-	-	5.900.567	1.436.171
Apparecchiature industriali e commerciali	1.530.822	-	864.061	646.761	126.751	-	51.879	1.197.682	-	-	93.883	242.882
Altri beni*	25.042.055	-	20.335.846	4.706.209	2.067.412	4.901	1.306.855	26.124.793	-	-	21.552.461	4.572.332
Accordi su beni in attesa	4.501	-	-	4.501	58.779	4.901	-	98.779	-	-	-	98.779
Totale	47.081.469	-	27.205.049	19.873.120	2.925.141	9.023.715	1.619.836	44.867.891	-	-	29.137.835	15.729.056

* All'interno della voce "Altri beni" è compresa la voce "Accordi su beni in attesa" lo cui valore è riportato nelle successive tabelle aus 2.

ALLEGATO SUE_2

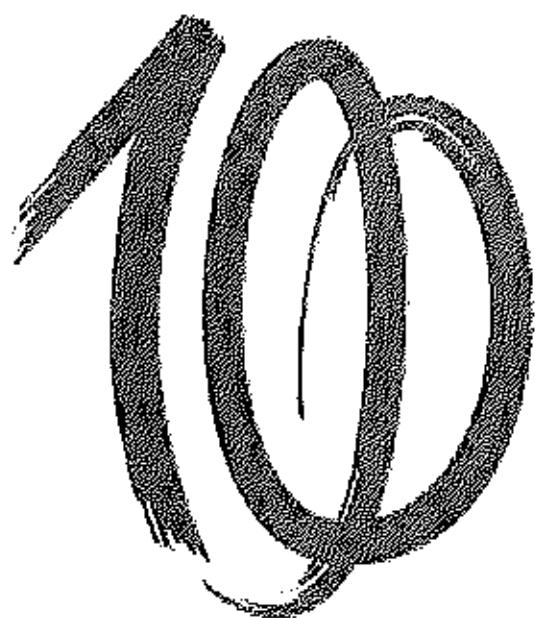
ALLESTIMENTI SCENICI

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio			Situazione finale							
	Costo originale Allestimento	Costo originale Costabili	Rivaluor- tazioni	Fatal ammortamento	Svalutazioni	Saldo 31.12.2012	Acquisizioni	Ricassili- cazioni	Disposizi- one netti / svalutazioni	Ammorta- menti	Costo originale	Rivaluor- tazioni	Svalutazioni	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2013
Allestimenti ammortizzati integralment	12.254.355	-	-	12.254.355	-	-	-	-	-	-	12.254.355	-	-	12.294.356	-
Costabili Aida 1999	-	83.800	-	83.800	-	-	-	-	-	-	83.800	-	-	83.800	-
La Giocanda	-	189.633	-	189.633	-	-	-	-	-	-	189.633	-	-	189.633	-
Tasca - De Anò	645.041	112.397	-	757.438	-	-	-	-	-	-	757.438	-	-	757.438	-
La Nozze di Figaro	-	14.306	-	14.306	-	-	-	-	-	-	14.306	-	-	14.306	-
Costi fat- tutte	-	7.589	-	7.589	-	-	-	-	-	-	7.589	-	-	7.589	-
Don Giovanni - G. Zuffanti	-	12.459	-	12.459	-	-	-	-	-	-	12.459	-	-	12.459	-
La Somnambula	-	174.123	-	174.123	-	-	-	-	-	-	174.123	-	-	174.123	-
La Cavallera Rusticana	-	109.294	-	109.294	-	-	-	-	-	-	109.294	-	-	109.294	-
Pagliacci	-	56.309	-	56.309	-	-	-	-	-	-	56.309	-	-	56.309	-
Anna Bolina	-	275.981	-	275.981	-	-	-	-	-	-	275.981	-	-	275.981	-
Nabucco - Kriof	-	257.482	-	257.482	-	-	-	-	-	-	257.482	-	-	257.482	-

	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio					Situazione finale				
	Costo originario Aumentamento	Costo originario Cancellati	Rivalu- azioni fiscali	Fond. ammortamento	Svalutazioni	Saldo 31.12.2012	Acquisizioni	Riclassifi- cazioni	Disinvesti- menti / sviluppi	Ammortamento	Costo originario	Rivalu- azioni	Svalutazioni	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2013
Aldo - Tramont	-	341.505	-	341.503	-	-	-	-	-	341.505	-	-	-	341.509	-
Benedetto d. Sivilli	-	294.510	-	294.510	-	-	-	-	-	294.510	-	-	-	294.510	-
Caroten - Zaffrelli	483.059	-	-	471.755	-	11.304	-	-	-	483.059	-	-	-	471.755	11.304
Il Mondo alla Rovescia - Sandini	115.049	-	-	107.935	-	8.123	-	-	8.123	115.049	-	-	-	115.049	-
Turandot - G. Zaffrelli	1.164.183	331.797	-	747.950	-	747.950	-	105.808	-	1.495.980	-	-	-	747.950	582.032
La Vedova Allegre co-	102.102	-	-	75.125	-	22.979	-	-	15.826	102.102	-	-	-	94.955	7.147
La Traviata - De Ana	831.975	371.195	-	300.752	-	502.378	-	-85.597	300.793	1.203.170	-	-	-	601.585	415.988
Nobucco - De Sisto	477.517	190.030	-	533.503	-	534.014	-	114.300	133.903	507.517	-	-	-	287.006	286.511
Op. Romeo e Giulietta - Micheli	694.751	321.205	-	507.984	-	507.982	-	90.301	253.972	1.015.956	-	-	-	761.976	173.689
Manon Lescaut co-	572.035	-	-	514.692	-	57.333	-	-	57.353	172.055	-	-	-	172.055	-
Don Giovanni - G. Zaffrelli	1.720.840	498.067	-	443.751	-	1.775.125	-	398.454	-	2.216.907	-	-	-	443.781	1.375.672
Costumi Caroten - G. Zaffrelli	-	597.932	-	295.965	-	298.966	-	298.956	-	597.932	-	-	-	298.966	-
La Gazza Ladra co-	155.902	-	-	53.262	-	106.540	-	-	53.262	159.302	-	-	-	106.521	53.278
Allestimento Musica AMIC	222.130	-	-	22.213	-	159.917	-	-	41.430	222.130	-	-	-	56.639	155.491

	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio					Situazione finale				
	Costo originario Allestimento	Rivalutazioni	Fond. ammortamento	Svalutazioni	Saldo 31.12.2012	Acquisizioni	Riclassificazioni	Distribuzioni netti / svalutazioni	Ammortamenti		Costo originario	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fond. ammortamento	Saldo 31.12.2013
Allestimento I Capsulel e Montecchi	-	-	-	-	-	71.178	-	-	14.235	-	71.178	-	-	14.235	56.943
Costumi I Capsulel e Montecchi	-	-	-	-	-	53.822	-	-	10.765	-	53.822	-	-	10.765	43.057
Allestimento Aida - Furo Diele Baus	-	-	-	-	-	1.243.034	1.855	-	249.878	-	1.244.369	-	-	248.878	995.511
Costumi Aida - Furo Diele Baus	-	-	-	-	-	378.424	-	302.739	75.685	-	378.424	-	302.739	75.685	-
Costumi La Travata	-	-	-	-	-	5.825	-	4.219	2.406	-	5.825	-	4.219	1.406	-
Costumi Nabucco - De Bosis	-	-	-	-	-	150.000	-	142.500	47.500	-	150.000	-	142.500	47.500	-
Costumi Amico e Sulletz	-	-	-	-	-	19.200	-	16.400	4.800	-	19.200	-	16.400	4.800	-
Totale	18.083.870		4.260.098	18.191.292	5.172.676	1.961.283	1.855	1.707.074	1.270.557		25.226.606	-	1.707.074	19.491.849	4.157.863

Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione
ARENA DI VERONA®

1913
2013

Festival del
Centenario

RELAZIONE DEL COLLEGIO

DEI REVISORI DEI CONTI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2013 DELLA FONDAZIONE ARENA DI VERONA**

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto dal Sovrintendente ai sensi di legge e da questi comunicato in data 17 Luglio 2014 al Collegio dei Revisori, si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE (valori espressi in Euro)

Totale Attività	68.054.737
Totale Passività	68.054.737

di cui:

Passività e fondi diversi	41.997.719
Patrimonio Disponibile	(2.796.164)
Patrimonio indisponibile	28.853.182
Utile(Perdita) d'esercizio	395.169
Conti d'ordine	154.937

Il Conto Economico evidenzia un utile di euro 395.169, così determinato:

CONTO ECONOMICO (valori espressi in Euro)

Differenza tra valore e costi della produzione	(6.267.227)
Proventi (oneri) finanziari	(352.865)
Proventi (oneri) straordinari	7.263.344
Risultato prima delle imposte	643.252
Imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP)	(248.083)
Utile(Perdita) d'esercizio	395.169

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed in conformità a tali principi.

Si sottolinea che la predisposizione del bilancio è stata posticipata oltre i quattro mesi previsti dal comma 3 dell'art. 14 dello Statuto della Fondazione, come da comunicazione del Presidente della Fondazione pervenuta il 18.4.2014, al fine di recepire i dati definitivi dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 della controllata Arena extra srl, il cui bilancio risulta approvato il 25.6.2014.

Circa i criteri di valutazione adottati nella relazione del presente bilancio, essi sono uniformi a quelli dell'esercizio precedente. Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato, come nel passato, parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria

della Fondazione. In particolare, nei crediti dell'attivo circolante è stato enucleato il credito verso gli Enti pubblici di riferimento e, nei debiti, il debito verso il Comune di Verona.

I criteri relativi al riconoscimento dei ricavi (in particolare dei contributi) sono iscritti, coerentemente con quanto avvenuto nel precedente esercizio, in base al principio della competenza economica di cui all'art. 2423 bis n. 3, Codice Civile, interpretato e integrato dal Principio Contabile n. 1 per gli Enti non profit: "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti non profit", redatto dal tavolo tecnico tra CNDCEC, Agenzia per il Terzo Settore e OIC e applicabile dagli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2011. Di conseguenza, i contributi ricevuti da Fondazione Arena di Verona sono iscritti, se acquisiti a titolo definitivo, nel presente bilancio, per il principio di correlazione economica, in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera di assegnazione, indipendentemente dalla data della delibera stessa.

Il Collegio richiama quanto descritto in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, in particolare:

- Nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti euro 28.853.182 relativi al diritto d'uso dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filharmonico e degli altri locali destinati alla attività istituzionale della Fondazione. La valutazione consegue alla perizia di stima redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in fondazione lirico-sinfonica ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96 che aveva originariamente stimato in euro 31.693.695 il valore del diritto. Il diritto d'uso era stato svalutato nell'esercizio chiuso il 31.12.2008 per l'importo di euro 1.549.370 a seguito dell'intervenuto conferimento da parte del Comune di Verona alla Fondazione del complesso immobiliare di Via Gelmetto, già in uso alla Fondazione. L'ulteriore riduzione intervenuta nel corso dell'esercizio 2012 di euro 1.291.143 era ascrivibile alla diversa classificazione della quota di diritto d'uso relativa all'immobile cosiddetto "ex cinema Bea" a seguito del conferimento da parte del Comune di Verona alla Fondazione dell'immobile stesso, già in uso a Fondazione. Permane in capo alla Fondazione il diritto di utilizzare sia l'Anfiteatro Arena che il Teatro Filharmonico per effetto di quanto definito dallo Statuto della Fondazione approvato con decreto MiBAC il 23.12.2008, art. 5 c. 2.4. A fronte della suindicata posta attiva, la Fondazione, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, evidenzia nello stato patrimoniale una distinta voce di pari ammontare denominata "Riserva indisponibile". Tale modalità di esposizione e classificazione porta alla evidenza di un patrimonio disponibile negativo di euro 2.796.164;
- Tra le "immobilizzazioni materiali", la posta "altri beni" evidenzia una diminuzione complessiva di euro 4.282.639 rispetto al 31 dicembre 2012, che ha riguardato in maniera significativa gli allestimenti scenici, relativamente ai costumi di scena, e la totalità dei beni ricompresi nelle voci "Bozzetti e Figurini" e "Collezioni Artistiche", oggetto del conferimento del ramo d'azienda alla controllata totalitaria Arena Extra S.r.l. in seguito descritto;
- La Fondazione, a seguito della introduzione di un più efficiente sistema di gestione degli allestimenti scenici, ha adottato una "pianificazione decennale delle rappresentazioni areniane", e, di conseguenza, ha rideterminato la vita utile degli allestimenti scenici utilizzati nell'Anfiteatro Arena e dei diritti d'autore correlati, con conseguente revisione delle aliquote di ammortamento, i cui effetti sono evidenziati in Nota Integrativa.
- Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 include "crediti verso Enti pubblici di riferimento" per un importo di euro 2 milioni, iscritti in relazione a un contributo straordinario a sostegno delle

attività istituzionali della Fondazione, rilevato tra gli "altri ricavi e proventi" già nel bilancio dell'esercizio precedente, per il quale la Giunta Comunale di Verona aveva espresso, in data 26 giugno 2013, parere favorevole all'erogazione - successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2013 del Comune di Verona. Si richiama in proposito quanto riferito nella nota integrativa del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ed, in particolare, che: (a) il suddetto parere è stato confermato in data 24 luglio 2013 da un atto di indirizzo della Giunta medesima; (b) nel mese di novembre 2013 e all'inizio del mese di luglio 2014 sono stati approvati dal Consiglio Comunale di Verona i bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2013 e 2014 rispettivamente, a cui non è seguita alcuna erogazione o deliberazione consiliare in esecuzione dell'atto d'indirizzo sopra menzionato. La società di revisione nelle valutazioni formulate, in particolare, nel paragrafo 3 della relazione, redatta ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs.vo n. 39/2010 e ricevuta dal Collegio sindacale in data 30 luglio 2014, attesta in proposito che " la mancata definizione allo stato attuale dell'iter deliberativo del suddetto contributo straordinario, circostanza peraltro atta a evidenziare profili di criticità con riferimento alla stessa rilevazione dei crediti verso Enti pubblici menzionati, non ci consente di confermare la correttezza dell'iscrizione degli stessi nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013". Il Collegio preso atto di quanto sopra, coerentemente con l'osservazione contenuta nella relazione della Società di revisione, raccomanda l'adozione di idonee iniziative ed interventi, ivi compresa la tempestiva predisposizione di un piano di rientro, ispirato ai criteri di cui al D.L. 91 dell'8.8.2013 convertito con modificazioni nella L. 7.10.2013, n.112, onde poter scongiurare qualsiasi conseguenza sul piano economico e patrimoniale qualora si rendessero necessarie rettifiche nel corso dell'esercizio 2014.

Il Collegio dà atto, inoltre, che il documento contabile tiene conto di quanto richiesto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con circolari di cui al protocollo n. 595 S.22.11.04.19 del 13 gennaio 2010, n. 56/9 S.22.11.04.25 del 3 maggio 2010.

Il Collegio in merito a quanto previsto dalla circolare M.I.B.A.C. n. 6531 del 27.4.2012 riguardante le norme di contenimento della spesa pubblica (d.l. 31.5.2010, n. 78, convertito nella l. 30.6.2010, n. 122, d.l. 25.6.2008, n. 112 convertito nella l. 6.8.2008, n. 133 e d.l. 6.7.2011, n. 98 convertito nella l. 15.7.2011, n. 111), riservandosi l'ulteriore verifica al momento dell'effettivo versamento al bilancio dello Stato, evidenzia che nel bilancio in esame, sono accantonate somme dell'esercizio per euro 235.400 alla voce Fondo rischi vari, che ammonta complessivamente ad euro 2.188.014.

L'accantonamento dell'esercizio per i potenziali rischi della Fondazione, stimati sulla base delle informazioni attualmente disponibili, è pari complessivamente ad euro 1.542.835 ed è destinato principalmente a: copertura di vertenze con il personale dipendente (euro 642.560); ed a copertura di altri oneri stimati sempre in relazione ai dipendenti (euro 560.000).

Alla voce "altri fondi", il cui saldo ammonta ad euro 4.136.205, sono stati effettuati accantonamenti principalmente a fronte di vertenze promosse dal personale dipendente, sia in forza che cessato, e di debiti verso fornitori non certi nel loro ammontare.

L'utilizzo dei fondi, pari a euro 592.078, si riferisce agli effettivi costi sostenuti per le spese legali e per la corresponsione di quanto dovuto alla controparte in virtù della chiusura di alcuni contenziosi, per i quali si era provveduto precedentemente ad accantonare i relativi oneri presunti. In particolare sono state concluse alcune vertenze con i dipendenti (euro 144.420), una controversia con un Istituto Assicurativo (euro 444.478) e si sono chiuse altre vertenze di minore entità (euro 3.180). È stato

liberato, inoltre, l'importo di euro 2.945 in relazione a quegli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti i cui contenziosi sono stati chiusi favorevolmente rispetto a quanto previsto o per un importo inferiore rispetto a quanto accantonato.

Per quanto riguarda la "partecipazione nella società controllata" Arena Extra s.r.l. il cui valore pari a 12.325.000 euro risulta variato rispetto al 31.12.2012 per euro 11.967.205, il Collegio dà atto, innanzitutto, che non è stato redatto il bilancio consolidato, così come previsto dall'art.28 comma 2 del D.Lgs.vo 127/1991, anche per la diversa natura giuridica dell'Ente Fondazione Arena e di Arena Extra S.r.l., nonché con riguardo alle diverse finalità perseguite dalle stesse. In nota integrativa sono, tuttavia, riportati i principali indicatori patrimoniali ed economici della predetta società, da cui si ricava un utile di esercizio pari ad euro 3.102, in leggero aumento rispetto al precedente esercizio.(euro 2.504).

Giova rammentare che Fondazione Arena di Verona, nell'ambito del progetto di razionalizzazione dell'attività commerciale che prevede la concentrazione in Arena Extra S.r.l. delle attività non attinenti direttamente alla produzione artistica istituzionale, suscettibile di utilizzo commerciale, ha sottoscritto con Arena Extra S.r.l. un contratto di associazione in partecipazione per la gestione delle attività correnti del neo costituito museo A.M.O. presso Palazzo Forti. Contemporaneamente con le strategie sopra esposte, in data 30 dicembre 2013 è stato sottoscritto un atto di conferimento di ramo d'azienda, non attinente alla produzione artistica, da Fondazione Arena di Verona alla società partecipata Arena Extra S.r.l., in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2013 n. 43. Il ramo d'azienda conferito, che è stato oggetto di apposita Relazione di stima ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465 C.C. da parte della d.s.s.a. Uetragni, dottore commercialista e revisore legale in Verona, è composto dal complesso organizzato di beni, diritti, rapporti giuridici attivi e passivi costituito dall'Archivio fondi teatrali, composto da Costumi da scena, Bozzetti e Figurini; Archivio Fotografico; Archivio Multimediale, costituito da Fondo Arena e Fondo Vicentini.

È stata approfonditamente valutata da parte degli Amministratori la convenienza della suddetta operazione straordinaria e gli stessi Amministratori della Fondazione hanno ritenuto che il conferimento del ramo d'azienda sopra descritto fosse uno strumento idoneo per sviluppare le competenze necessarie alla valorizzazione di tale peculiare patrimonio, anche mediante l'utilizzo di funzioni commerciali e di marketing. Il valore totale dei beni conferiti che emerge dalla perizia giurata ammonta ad euro 12.295.000; in nota integrativa, nel paragrafo pertinente, è stata inserita una tabella che riassume i valori dei beni inclusi nel ramo d'azienda conferito. A corrispettivo del conferimento è stato attuato il pagamento del capitale sociale di Arena Extra S.r.l. per un importo di euro 60.000 attribuito alla Fondazione, quale socio unico conferente. La differenza tra il valore del conferimento e la quota assegnata a capitale, pari a euro 12.235.000, è stata attribuita a sovrapprezzo quote.

Il saldo del "fondo Trattamento di Fine Rapporto" pari ad euro 6.246.493, va integrato con il credito evidenziato nelle immobilizzazioni finanziarie per la polizza di previdenza complementare sottoscritta dai dipendenti, pari ad euro 74.578. Si rammenta inoltre che dal 1.1.2007, data di entrata in vigore della riforma del T.F.R. (D.lgs.vo n. 252/2005), la Fondazione ha provveduto a trasferire il T.F.R. maturato da tale data al fondo di tesoreria INPS o ad altri fondi complementari, in caso di opzione dei dipendenti. Nel 2013 risultano versati euro 706.962 all'INPS ed euro 72.047 agli altri fondi di previdenza. Si rileva che la nota integrativa fornisce ulteriori informazioni tra cui l'inesistenza di crediti

o debiti di durata residua superiore ai 5 anni, di debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, di contratti di locazione finanziaria, o di altri strumenti finanziari come i contratti derivati.

La voce "Contributi dello Stato e di Enti" ha subito nel 2013 una pesante flessione (-euro 4.476.510); deve essere segnalato, ad ogni effetto di legge e di statuto, che la voce in parola non presenta contributi da parte della Provincia di Verona, con una variazione in diminuzione di euro 1.269.359. L'incremento del contributo dello Stato (+euro 419.963) è dovuto essenzialmente all'assegnazione di un finanziamento straordinario finalizzato a progetti specifici destinati alle celebrazioni per il Bicentenario dalla nascita di G. Verdi (euro 989.515) il cui saldo è stato versato nei primi mesi del 2014. Relativamente all'erogazione della quota del FUS per il 2013 si evidenzia, invece, una diminuzione, rispetto al 2012, pari ad euro 550.071. Anche il contributo "Legge 388/2000" presenta una diminuzione nel 2013 di euro 19.481.

Tra i "ricavi delle vendite e prestazioni" merita di essere segnalato che i proventi da biglietteria evidenziano nel 2013 un consistente incremento per quanto attiene al Festival Areniano, pari ad euro 4.681.861, merito di una stagione caratterizzata da importanti anniversari come il Centenario dalla nascita del Festival Areniano e il Bicentenario dalla nascita di Giuseppe Verdi. È da considerare, inoltre, l'annullamento di una recita che ha comportato minori incassi a causa del rimborso dei biglietti, in franchigia, per euro 437.157."

Il ricorso al sistema bancario registra un sensibile peggioramento rispetto al 2012 riconducibile a un generico ritardo nell'erogazione dei contributi deliberati, nonché ai considerevoli investimenti destinati alle celebrazioni per il Centenario del 2013, portando ad un peggioramento della posizione finanziaria netta e degli indici di indebitamento, come esaurientemente dettagliato nella relazione sulla gestione. Inoltre, si evidenzia, come illustrato nella medesima relazione, che il tempo medio per il pagamento dei fornitori è di 101 giorni data fattura, con rimessa diretta o a mezzo bonifico, rispetto ai 67 giorni del 2012, ai 63 giorni del 2011 ed ai 71 giorni dell'esercizio 2010. A tal proposito il Collegio raccomanda la tempestiva adozione di ogni iniziativa volta ad attuare le disposizioni di cui al D.L. 24.5.2014, n. 66, relative alla fatturazione elettronica, al fine di accelerare il pagamento dei debiti pregressi, ridurre i tempi di pagamento delle fatture ed evitare richieste di interessi moratori.

L'esposizione dei dati finanziari evidenzia un peggioramento della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2012, per 2.861 migliaia di euro, che ha imposto la necessità di incrementare l'entità dell'intervento da parte dell'Istituto di credito convenzionato, che ha concesso affidamenti che si adattano alle necessità di breve termine.

Nel "costi della produzione" si segnala la voce, tra i costi per materiali, "acquisti per materiali" che accoglie i materiali per commesse, di consumo, per le scorte di magazzino, e i materiali destinati alle diverse tipologie di manutenzioni. Risulta diminuita di euro 99.210 rispetto all'esercizio precedente, a fronte di un incremento di euro 258.896 delle spese per materiale pubblicitario, motivato dalle iniziative legate alle celebrazioni del Festival del Centenario. In linea con l'esercizio 2012 le altre voci di costo.

I "costi per servizi amministrativi", in totale ammontano ad euro 928.136, in diminuzione rispetto al 2012 di euro 42.282. Essi, evidenziano da un lato diminuzioni per ciò che riguarda le spese telefoniche, legali, per aggiornamento professionale e per i servizi informatici; mentre gli aumenti più significativi sono ascrivibili alla voce "Altre prestazioni di servizi e consulenze amm.va"(euro 56.429) e per lavoro interinale (euro 15.925), così come dettagliatamente illustrato in nota integrativa.

Le variazioni registrate nella voce "Compensi Organi Fondazione" risentono anche nel corrente esercizio dell'applicazione dell'articolo 6 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, mentre l'aumento della voce "compenso del Collegio dei revisori" risente del disposto della circolare Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 26 giugno 2012, che riporta la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 giugno 2012.

La nota fornisce le informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale, come richiesto dall'art. 2427, 1 comma, n. 16-bis del codice civile.

Il costo del personale, la cui consistenza è illustrata dettagliatamente in nota integrativa, ammonta ad euro 24.684.098. All'interno di tale grandezza sono compresi, euro 250.406 quale parte del costo delle collaborazioni occasionali, iscritte alla voce "servizi", sono altresì da aggiungersi euro 2.727.765, quale costo del personale cosiddetto a prestazione, con contratto di somministrazione ed il Sovrintendente. Il totale rappresentato in bilancio è pertanto pari ad euro 27.161.457.

Si evidenzia che a fronte di n. 408 unità di personale previste in pianta organica approvata, più 144 unità per le esigenze del Festival Areniano, calcolati pro rata temporis, il personale effettivamente in servizio conta di n. 311 unità, con un incremento di 9 unità rispetto al precedente esercizio.

Si è rilevato nel corso dell'esercizio che nessun dipendente percepisce compensi superiori ai limiti di cui all'art.23 ter del d.l. 201/2011.

La relazione sulla gestione evidenzia altresì che gli accordi aziendali sottoscritti dalla Fondazione nell'esercizio, attengono a specifiche situazioni relative al contingente che non hanno riflesso sugli esercizi futuri.

Nel corso dell'esercizio il Collegio, nominato con provvedimento del 10 marzo 2011 ed insediato in data 21 marzo 2011, sulla base delle risultanze del libro dei verbali del Collegio dei revisori dei conti:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sui principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione accertando che si svolgevano nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento e che le decisioni prese dal Consiglio fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- la costante presenza del Collegio, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché gli incontri che si sono tenuti con il Sovrintendente e gli amministratori, hanno assicurato la continuità del flusso delle informazioni previste dall'art. 150 del D.Lgs. n. 58/98;
- ha intrattenuto con la Società Deloitte & Touche, incaricata della revisione legale dei conti, periodici scambi di informazione sugli argomenti di reciproco interesse.

Il Collegio Sindacale ha esercitato i suoi compiti di vigilanza verificando l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza e del sistema amministrativo contabile. In particolare:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sulla struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzativa ed, inoltre, tramite incontri con la Società di Revisione, nonché con l'Organismo di vigilanza, ex d.lgs. 231/2001, per rispondere all'esigenza di un confronto periodico tra gli altri organismi di controllo presenti nella Fondazione lirica, al fine di

coordinare, laddove possibile, le azioni di ciascuno nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze e di realizzare uno scambio reciproco di informazioni;

- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza allo stato attuale del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, Deloitte & Touche, alla quale è stato affidato, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, il controllo legale dei conti;

- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti il processo di formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione. Nella redazione del bilancio, non è stato derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4 c.c.; ai sensi dell'art. 2426 c.c., rispettivamente ai punti 5 e 6, il Collegio dà atto che:

- nell'attivo dello stato patrimoniale non sono iscritte spese di ricerca e sviluppo;

- nell'attivo dello stato patrimoniale non sono iscritti costi per avviamento.

Dall'attività di vigilanza e controllo, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Sulla base di quanto precede, vi segnaliamo che il bilancio, che viene sottoposto alla vostra approvazione, contiene l'appostazione di un credito, in riferimento al quale la società incaricata della revisione contabile ha formulato rilievo, come precedentemente esposto nella nostra relazione.

Fatto salvo quanto sopra rappresentato e tenuto conto delle raccomandazioni espresse, il Collegio dei revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013.

Per quanto attiene la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, il Collegio concorda con la proposta del Sovrintendente.

Verona, 31 luglio 2014

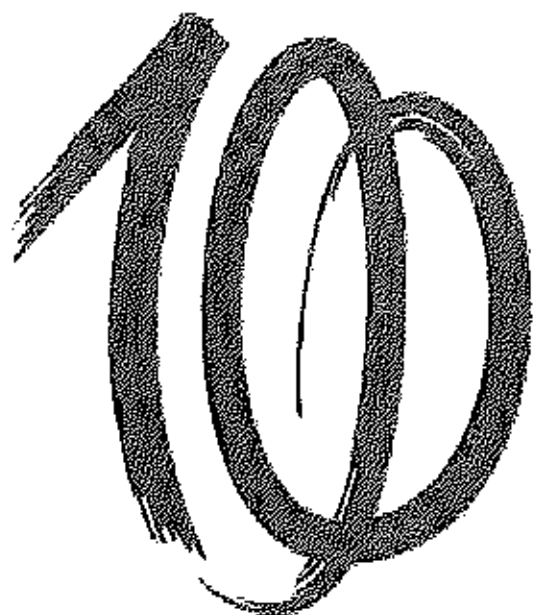
IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il. to Prof. Mauro Zappia

F. to Dott. Claudio Pigarelli

T. to Dott. Stefano Romito

Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione
ARENA DI VERONA®

1913
2013

Festival del
Centenario

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE ARENA DI VERONA

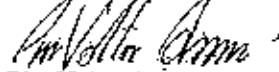
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona (successivamente anche "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2013, predisposto in conformità ai criteri di rilevazione e di valutazione stabiliti dal Codice Civile interpretati e integrati anche dai principi contabili emanati dall'OIC per gli enti *non profit*. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai criteri e ai principi sopra descritti compete al Sovrintendente della Fondazione Arena di Verona. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto riportato nel successivo paragrafo 3., il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 luglio 2013.
3. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 include crediti verso Enti pubblici di riferimento iscritti in relazione a un contributo straordinario a sostegno delle attività istituzionali della Fondazione per un importo di Euro 2 milioni, rilevato tra gli altri ricavi e proventi già nel bilancio dell'esercizio precedente, per il quale la Giunta Comunale di Verona aveva espresso, in data 26 giugno 2013, parere favorevole all'erogazione - successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2013 del Comune di Verona. Nella nostra relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 avevamo indicato di non essere in grado di confermare la correttezza della contabilizzazione del contributo in tale esercizio, non essendo in grado di valutare, sulla base degli atti ed elementi allora disponibili, lo sviluppo dell'*iter* che avrebbe dovuto condurre all'effettiva erogazione dello stesso.

Nella nota integrativa del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, il Sovrintendente riferisce che: (i) il suddetto parere è stato confermato in data 24 luglio 2013 da un atto di indirizzo della Giunta medesima; (ii) nel mese di novembre 2013 e all'inizio del mese di luglio 2014 sono stati approvati dal Consiglio Comunale di Verona i bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2013 e 2014 rispettivamente, mentre non è seguita alcuna erogazione o deliberazione consiliare in esecuzione dell'atto d'indirizzo sopra menzionato. Pertanto, la mancata definizione allo stato attuale dell'*iter* deliberativo del suddetto contributo straordinario, circostanza peraltro atta a

evidenziare profili di criticità con riferimento alla stessa rilevazione dei crediti verso Enti pubblici menzionati, non ci consente di confermare la correttezza dell'iscrizione degli stessi nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013.

4. A nostro giudizio, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse al rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3., il bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona al 31 dicembre 2013 è conforme ai criteri di redazione richiamati nel precedente paragrafo 1. e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
5. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione:
 - a) Nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti Euro 28.853 migliaia relativi al diritto d'uso per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena e degli altri locali destinati all'attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in Fondazione ai sensi del D.Lgs. 36/1996. In considerazione del carattere perenne di tale diritto e della sua indisponibilità, la Fondazione non ammortizza tale posta attiva dello stato patrimoniale. A fronte dell'importo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali relativo al diritto d'uso, la Fondazione, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, evidenzia nello stato patrimoniale una distinta voce di pari ammontare denominata Riserva indisponibile. Tale modalità espositiva comporta la rilevazione di un Patrimonio disponibile con un valore negativo al 31 dicembre 2013.
 - b) Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto dal Sovrintendente nella prospettiva della continuazione dell'attività, adottando i principi contabili relativi ad un'impresa in normale funzionamento, in considerazione del risultato positivo sia dell'esercizio in esame, che ha peraltro beneficiato degli effetti economici di un'operazione straordinaria diffusamente descritta nella nota integrativa, sia dei precedenti cinque esercizi, nonché del risultato di parità previsto nel bilancio di previsione 2014 approvato dagli Amministratori. Come indicato nella nota integrativa, la recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni immateriali e materiali, degli altri elementi dell'attivo iscritti in bilancio e la classificazione delle poste nello stato patrimoniale dipendono dal mantenimento sia dell'equilibrio economico sia di un adeguato supporto finanziario da parte dei Soci Privati e degli Enti Pubblici.
6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al Sovrintendente della Fondazione Arena di Verona. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse al rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3., la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Pier Valter Azzi
Socio

Verona, 30 luglio 2014

INDICE

▪ Relazione sulla gestione	Pag.	5
▪ Allegati alla Relazione sulla gestione	"	47
▪ Stato patrimoniale	"	77
▪ Conto economico	"	81
▪ Rendiconto finanziario	"	83
▪ Nota integrativa	"	84
▪ Relazione del Collegio dei Revisori	"	130
▪ Relazione della Società di Revisione	"	138